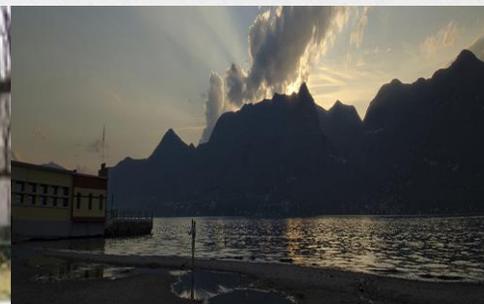




COMUNE DI GERMIGNAGA

PROVINCIA DI VARESE

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO 2025-2027



PREMESSA

La programmazione è il processo che consente all'Amministrazione Comunale di reperire, organizzare e destinare le risorse necessarie per la realizzazione della missione istituzionale del Comune di Germignaga. Al fine del perseguimento dello sviluppo economico e sociale del nostro territorio occorre basarsi, sempre di più, su logiche di programmazione e di controllo. E' necessario programmare i risultati da raggiungere in un determinato orizzonte temporale, i percorsi da seguire e le risorse da utilizzare.

Dal 1 Gennaio 2016 sono entrati in vigore i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 ed, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio — Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011. In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.). Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.05.2015, vi è la possibilità di adozione di un D. U.P. semplificato. Com'è noto da tempo è stato richiesto — da parte dell'ANCI — che il D.U.P., previsto dalla riforma della contabilità venisse reso facoltativo per i Comuni di minore dimensione demografica, ritenendo inutilmente gravoso il formato, pur semplificato, attualmente in vigore per gli Enti fino a 5mila abitanti.

La richiesta di Anci è stata parzialmente accolta ed il comma 997 della legge di bilancio n. 205 del 2018 ha stabilito che, entro il 30 Aprile 2018, con apposito decreto si provvedesse ad aggiornare il principio contabile applicato concernente la programmazione del bilancio previsto dall'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011, al fine di semplificare ulteriormente la disciplina del D.U.P. introdotta dal TUEL (267/2000, articolo 170, comma 6). In data 18.05.2018 è stato pubblicato il decreto relativo a quanto sopra.

La nuova versione del punto 8.4 dell'allegato relativo al principio della programmazione (Allegato 4/1 del dlgs, 118/2011 prevede che il nuovo DUP sia suddiviso in:

- una Parte prima, relativa all'analisi della situazione interna ed esterna dell'ente. Il focus è sulla situazione socio-economica dell'ente, analizzata attraverso i dati relativi alla popolazione e alle caratteristiche del territorio. Segue l'analisi dei servizi pubblici locali, con particolare riferimento all'organizzazione e alla loro modalità di gestione;
- una Parte seconda, relativa agli indirizzi generali della programmazione collegata al bilancio pluriennale. In questa parte vengono sviluppati gli indirizzi generali sulle entrate dell'ente, con riferimento ai tributi ed alle tariffe per la parte corrente del bilancio, e al reperimento delle entrate straordinarie e all'indebitamento per le entrate in conto capitale.

La disamina è analoga nella parte spesa dove vengono evidenziate, per la spesa corrente, le esigenze connesse al funzionamento dell'ente, con riferimento particolare alle spese di personale e a quelle relative all'acquisto di beni servizi e, per la spesa in conto capitale, agli investimenti, compresi quelli in corso di realizzazione.

Come noto, il DUP formalizza le decisioni politiche e gestionali dell'Amministrazione Comunale dando alle stesse una direzione unitaria. Rappresenta il raccordo tra le scelte strategiche di governo e la struttura organizzativa dell'Ente che ha il compito di procedere a dare attuazione a tali scelte in stretta coerenza con le linee di mandato.

Il Documento Unico di Programmazione semplificato, deve essere approvato dalla Giunta Comunale e trasmessa all'Organo di Revisione Contabile per l'espressione del parere di attendibilità e congruità. Il parere dell'organo di revisione, ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, deve essere acquisito prima della presentazione al Consiglio Comunale.

STRUTTURA DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO

Questo documento unisce in sé la capacità politica di prefigurare finalità di ampio respiro con la necessità di dimensionare questi medesimi obiettivi alle reali risorse disponibili.

Il contenuto di questo elaborato vuole riaffermare la capacità politica dell'amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all'esterno dell'Ente: il Consiglio Comunale, chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'Ente, ma anche il cittadino in qualità di utente finale dei servizi erogati, devono poter ritrovare all'interno del Documento Unico di Programmazione Semplificato (D.U.P.S.) e della relativa Nota di Aggiornamento le caratteristiche di un'organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti.

Il Documento Unico di Programmazione e la sua Nota di Aggiornamento sono costituiti da due sezioni distinte: la «*Sezione Strategica*», con orizzonte temporale pari alla durata del mandato amministrativo, che comprende le linee programmatiche di mandato e detta gli indirizzi strategici dell'Ente, e la «*Sezione Operativa*», con orizzonte temporale coincidente con quello del Bilancio di Previsione, che individua gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma sulla base delle risorse finanziarie, strumentali ed umane disponibili.

Nella «*Sezione Strategica*» vengono riportate le politiche di mandato che l'Ente intende sviluppare, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della Performance. La «*Sezione Strategica*» affronta lo scenario esterno in cui vengono attuati gli interventi dell'Ente; si tratta di un contesto ampio, dominato da impulsi ed esigenze esterni, quali Leggi o direttive dell'Amministrazione Centrale e l'andamento demografico della popolazione. Il quadro preso in esame è ampio: qui assumono grande rilevanza i rapporti con le altre Amministrazioni Pubbliche (Stato, Regione, Provincia), nonché gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per la valorizzazione del territorio.

Nella prima parte della «*Sezione Operativa*», denominata «*Valutazione mezzi finanziari*» si effettua una valutazione di stampo prevalentemente contabile, in quanto, nell'ottica di una programmazione maggiormente operativa, in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi si procede a specificare le modalità di finanziamento delle stesse. Questo valore complessivo costituisce il fabbisogno di spesa della missione, destinato a coprire le uscite correnti, il rimborso di prestiti e le spese di investimento.

Nella seconda parte della «*Sezione Operativa*», denominata «*Programmazione personale, OO.PP., Patrimonio*», si ritorna ad un'analisi più generale e complessiva, che individua delle programmazioni biennali o triennali suddivise per ambito: Piano triennale delle Opere Pubbliche, Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, Programma di Alienazione e Valorizzazione del Patrimonio.



Mandato amministrativo

L'attuale mandato amministrativo si è avviato a seguito delle elezioni amministrative tenutesi nei giorni 8 e 9 giugno 2024 e si riferiscono al quinquennio 2024/2029.



- Iniziativa Democratica
- Germignaga Civica 2024

L'attività di pianificazione di ciascun Ente parte da lontano ed ha origine con la definizione delle Linee Programmatiche di Mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. Il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 22 in data 25.06.2024 ad oggetto «Art. 46 3 del T.U.O.EE.LL N. 267/2000 – *Presentazione delle linee programmatiche di governo*», ha approvato le linee programmatiche del corrente mandato, debitamente sottoscritte dal Sindaco ed allegate alla citata deliberazione consiliare.

Mandato amministrativo 2024-2029

Uno spazio per la comunità: La casa del popolo

In questo quinquennio uno degli obiettivi è quello di far diventare la **casa del popolo**, già acquistata nell'anno 2023, un importante centro di aggregazione e di trasformare gli spazi del piano superiore in una «biblioteca aggregativa», che possa fornire spazi per i bambini, giovani, famiglie e anziani. La destinazione degli spazi al piano inferiore avverrà, invece, in seguito a un processo partecipato con la cittadinanza.

Al centro dei Premaggi, i Premaggi al centro

Provvederemo a completare il progetto di riqualificazione della piazzetta nell'area di Via Puccini promuovendo una manutenzione straordinaria del centro polivalente e ci attiveremo per la valorizzazione dell'area verde adiacente i condomini di via Puccini.

E' intenzione di questa Amministrazione realizzazione un «ufficio distaccato» presso la località Premaggi in cui sarà presente il Sindaco o un Amministratore una volta a settimana e ampliare la fornitura di nuovi servizi, tra cui il posizionamento di uno sportello bancomat

Attenzione alle piccole cose

Elaborazione di una piano di uniformazione dell'arredo urbano e degli spazi pubblici nelle diverse aree del paese. Avvio di un piano straordinario di manutenzioni minute.

Più parcheggi, più ordine

Un paese più ordinato dipende anche dalla risoluzione dei problemi legati alla sosta. A fianco di azioni di controllo, da potenziare anche grazie all'ampiamiento dell'organico dell'Area Polizia Locale, proponiamo lo sviluppo di un piano sosta. Vogliamo prenderci un impegno ambizioso ma concreto: almeno 80 parcheggi in più, suddivisi tra la via Cazzane, la via Filzi, la zona di via Ai Ronchi e una nuova area a servizio del Boschetto con possibile concessione di stalli a privati.

Affideremo un incarico per individuare la migliore sistemazione del parcheggio ex area Genova (via Matteotti) e la conseguente attivazione di sistemi smart parking.

Attenzione ai pedoni

La mobilità pedonale è un aspetto importante del vivere la città: il collegamento tra la via Stehli e il centro cittadino e la zona delle scuole sarà un elemento in cui andremo ad intervenire, integrando i nostri progetti con le realizzazioni connesse a interventi privati (Piano Integrato area Stehli).

Uno spazio di qualità per i cani

Nei primi mesi dell'anno 2024 è stato approvato il progetto esecutivo per la sistemazione dell'area sgambamento cani al parco Boschetto. Un progetto che porterà, in breve tempo, alla realizzazione di uno spazio di qualità e sicuro, utilizzabile anche per attività di educazione cinofila, con due aree di 430 mq e 220 mq per cani di media/grande taglia e di piccola taglia.

Ristrutturazione scuole medie

Ci attiveremo per procedere con il rifacimento della copertura della scuola media. Promuoveremo inoltre un progetto per l'abbellimento degli edifici del polo scolastico attraverso la collaborazione con street artists.

Più servizi e attività

Le famiglie hanno bisogno di servizi per la conciliazione dei tempi lavoro famiglia, i bimbi di spazi e tempi di qualità: occorre mantenere e sviluppare i servizi della fascia 0-6 anni (nido, scuola materna), le attività di prescuola e doposcuola, le proposte educative estive e nei periodi di interruzione delle attività didattiche.

Attiveremo progetti per il coinvolgimento dei ragazzi della fascia 12-18 anni: attività pomeridiane alla scuola media, progetto "educatore di corridoio", progetti di educazione di strada in raccordo con i comuni vicini.

Vogliamo valorizzare il merito: attiveremo borse di studio per gli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado.

Spazio allo sport

Le società sportive hanno sempre più bisogno di spazi per le loro attività. Proponiamo un ampliamento del centro sportivo di via ai Ronchi attraverso l'installazione di una tensostruttura nell'area adiacente alla palestra e valuteremo eventuali proposte per la realizzazione di ulteriori strutture in altre aree. Proponiamo la creazione di orti urbani da concedere ai cittadini in aree diverse del paese (Premaggi, Via Ai Ronchi).

Difendersi dai cambiamenti climatici

Nel corso del mese di dicembre 2023 è stato consegnato uno studio, commissionato dall'amministrazione, per studiare le criticità emerse a causa dell'aumento delle precipitazioni intense. A questo seguirà l'esecuzione di interventi di sistemazione della rete di scarico delle acque piovane nelle aree di via San Giovanni, Ai Ronchi, Toti.

Un altro risvolto dei cambiamenti climatici è l'aumento del rischio idrogeologico. Eseguiamo interventi di messa in sicurezza del territorio, in particolare nella Valle del San Giovanni.

Energie «positive»

Le Comunità Energetiche Rinnovabili sono uno strumento che può incentivare e ottimizzare l'uso di risorse rinnovabili, in particolare provenienti dall'uso di pannelli solari. Ci attiveremo per la costituzione di una CER nel nostro comune.

Approveremo un piano per l'installazione di colonnine di ricarica per veicoli e bici elettriche in aree pubbliche e private.

Aumenteremo i pannelli fotovoltaici sulla palestra comunale e ci attiveremo, contestualmente alla sistemazione del tetto della scuola media, per l'installazione anche su quella copertura di un nuovo parco pannelli.

Sfruttando le possibilità offerte dal cosiddetto "conto termico", sostituiremo tutti gli impianti di illuminazione di edifici e aree pubbliche con luci a basso consumo energetico.

Vicini ai più fragili

Approveremo il piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche e realizzeremo i conseguenti interventi in paese e negli edifici pubblici. Avvieremo progetti di sensibilizzazione e coinvolgimento della cittadinanza rispetto a temi come le disabilità e le demenze. Daremo seguito agli interventi di coprogettazione avviati nel corso del mandato 2019/2024, con la prosecuzione degli interventi a favore dei minori e in contrasto all'emergenza abitativa.

Vicini ai frontalieri

Il contributo dei frontalieri è fondamentale per il bilancio del nostro comune. Gli accordi per i nuovi lavoratori oltre confine e il rischio di interventi che potrebbero penalizzare i "vecchi" ci ha fatto sentire la necessità di rappresentare in modo più incisivo i loro diritti. Ci attiveremo in particolare per attribuire una delega specifica per le tematiche dei frontalieri e della economia di frontiera, per una sempre maggiore collaborazione con l'associazione dei comuni di frontiera (ACIF) che consenta la costituzione, la partecipazione ed il monitoraggio di tavoli di confronto, per la creazione di uno sportello specifico per assistenza sociale ai frontalieri in materia assicurativa, burocratica e previdenziale.

Un nuovo lungolago

L'area del lungolago potrà essere ulteriormente ampliata, con lo sviluppo di un nuovo percorso a lago che parta dal Boschettino e la riqualificazione del marciapiede lungo la via Bodmer (interventi già in progettazione).

La programmazione di eventi è elemento importante per la vita del paese: proponiamo il lancio di un bando annuale che finanzia proposte di festival o manifestazioni.

Per il periodo estivo proponiamo la costituzione di un ufficio turistico, anche in collaborazione con le scuole del territorio, per il supporto ai visitatori, oltre che per la promozione del nostro paese.

Proseguiremo nell'attività di integrazione tra proposte di organizzazione comunale e attività promosse da altri enti o associazioni. Organizzeremo incontri per la popolazione, non solo culturali ma di attualità e vita pratica e con la promozione di corsi.

Gli organi del Comune

Il Consiglio Comunale

Cognome e nome	Carica
Fazio Marco	Sindaco - Gruppo «INIZIATIVA DEMOCRATICA»
Anfiteatro Antonio	Consigliere Comunale - Gruppo «INIZIATIVA DEMOCRATICA»
Bagaglio Virginia	Consigliere Comunale - Gruppo «INIZIATIVA DEMOCRATICA»
Borin Emanuele	Consigliere Comunale - Gruppo «INIZIATIVA DEMOCRATICA»
Congiusti Vittorio	Consigliere Comunale - Gruppo «INIZIATIVA DEMOCRATICA»
El Fatih Malak	Consigliere Comunale - Gruppo «INIZIATIVA DEMOCRATICA»
Papa Cristian	Consigliere Comunale - Gruppo «INIZIATIVA DEMOCRATICA»
Testa Matteo	Consigliere Comunale - Gruppo «INIZIATIVA DEMOCRATICA»
Tirotta Lorenzo	Consigliere Comunale - Gruppo «INIZIATIVA DEMOCRATICA»
Corbellini Giovanni	Consigliere Comunale - Gruppo «GERMIGNAGA CIVICA»
Camboni Daniele	Consigliere Comunale - Gruppo «GERMIGNAGA CIVICA»
Puricelli Sandra	Consigliere Comunale - Gruppo «GERMIGNAGA CIVICA»
Arcieri Angela	Consigliere Comunale - Gruppo «GERMIGNAGA CIVICA»

Gli organi del Comune

La Giunta Comunale – Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 25.06.2024

Cognome e nome	Carica
Fazio Marco	Sindaco
Testa Matteo	Vice Sindaco Assessore Comunale BILANCIO, PERSONALE E POLIZIA LOCALE
Borin Emanuele	Assessore Comunale LAVORI PUBBLICI, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE
El Fatih Malak	Assessore Comunale POLITICHE GOVANILI E PER L'INCLUSIONE, COMUNICAZIONE E ATTIVITA' ECONOMICHE
Ferrara Rosa Anna	Assessore Comunale POLITICHE SOCIALI

SEZIONE

STRATEGICA

CONDIZIONI ESTERNE

SEZIONE STRATEGICA

Analisi strategica delle condizioni esterne

La «*Sezione Strategica*» aggiorna le Linee Programmatiche di Mandato ed individua la strategia dell'Ente. La scelta degli obiettivi è guidata da un processo di valutazione strategica delle condizioni esterne: queste sono determinanti ai fini dell'aggiornamento delle strategie dell'Amministrazione per il periodo oggetto del presente documento programmatico.

Gli obiettivi strategici dell'Ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'Amministrazione Centrale: pertanto, l'analisi delle condizioni esterne parte da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo (Legge di Bilancio). Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica - è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del D.U.P. - sulla possibilità di manovra dell'Ente. L'Amministrazione Comunale, inoltre, provvede a valutare eventuali decisioni, obiettivi o direttive della Regione che, per quanto concerne il periodo oggetto del presente documento, possono avere ripercussioni o conseguenze sulla gestione dell'Ente.

L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale. Saranno pertanto affrontati la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio con la relativa pianificazione territoriale, la disponibilità di strutture per l'erogazione di servizi al cittadino, tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza, le sinergie messe in atto da questa o da precedenti amministrazioni mediante l'utilizzo dei diversi strumenti e modalità offerti dalla programmazione di tipo negoziale.

Il contesto economico internazionale

Il quadro economico internazionale è stato molto condizionato dalla guerra in Ucraina e dall' incremento dei prezzi dei beni energetici che, nel 2023, ha rallentato la crescita globale al 3,0% dal 6,1 % del 2021, nonostante il graduale superamento della crisi pandemica. Il rallentamento degli effetti dello shock energetico, la ripresa dell'economia cinese post covid, anche se inferiore alle attese, e il rientro dei prezzi delle materie prime potrebbero portare a una tenuta della congiuntura economica. La dinamica del commercio estero globale, evidenzia una crescita tendenziale rallentata per i paesi avanzati, contestualmente a un rinvigorimento per gli emergenti, sul versante export, mentre la domanda di beni di importazione aumenta in misura più moderata; sulla dinamica non brillante del commercio globale pesa ancora una generale incertezza di fondo, legata soprattutto ad un'attività economica ancora moderata, nonostante gli indici di fiducia tendano a migliorare. L'aumento generalizzato dei prezzi, sull'onda della crescita di quelli del gas, ha generato uno shock asimmetrico con un impatto maggiore sui paesi europei, che tuttavia sembrano reggere sia guardando alla crescita sia ai volumi di import ed export: il rafforzamento del dollaro rispetto all'euro, ha portato ad una maggior crescita dei prezzi statunitensi rispetto a quelli europei, contribuendo a un ulteriore miglioramento delle ragioni di scambio e della competitività dei paesi europei e rappresentando un importante meccanismo di aggiustamento via tasso di cambio.

All'interno dell' Area Euro i differenziali di inflazione fra paesi, a loro volta, hanno influito sulle variazioni della competitività.

La crescita internazionale è fortemente condizionata dalle spinte inflazionistiche e dalle politiche monetarie delle banche centrali che hanno portato a un innalzamento dei tassi di interesse, a partire dalla FED, seguita dalla BCE. Il rallentamento dell'inflazione degli ultimi mesi dovrebbe porre termine all'innalzamento di tassi di interesse delle banche centrali.

La previsione di base è che l'economia mondiale continui a crescere al 3,2% nel 2024 e nel 2025, allo stesso ritmo del 2023. Una leggera accelerazione per le economie avanzate, dove si prevede che la crescita aumenterà dell'1,7% nel 2024 e dell'1,8% nel 2025, sarà controbilanciato da un modesto rallentamento nei mercati emergenti e nelle economie in via di sviluppo, dal 4,3% nel 2023 al 4,2% sia nel 2024 che nel 2025.

Le previsioni per la crescita globale tra cinque anni, al 3,1%, sono al culmine. più basso degli ultimi decenni. Si prevede che l'inflazione globale diminuirà costantemente, dal 6,8% nel 2023 al 5,9% nel 2024 e al 4,5% nel 2025, con le economie avanzate che torneranno ai loro obiettivi di inflazione prima dei mercati emergenti e delle economie in via di sviluppo. In genere si prevede che l'inflazione core diminuirà in modo più graduale. L'economia globale si è dimostrata sorprendentemente resiliente, nonostante i significativi aumenti dei tassi di interesse da parte delle banche centrali volti a ripristinare la stabilità dei prezzi. I cambiamenti intervenuti nei mercati ipotecari e immobiliari nel decennio pre-pandemico, caratterizzato da bassi tassi di interesse, hanno moderato l'impatto a breve termine degli aumenti dei tassi ufficiali. La minore crescita prevista del prodotto pro capite deriva, in particolare, dai persistenti attriti strutturali che impediscono a capitale e lavoro di spostarsi verso le imprese produttive. Le deboli prospettive di crescita in Cina e in altre grandi economie emergenti peseranno sui partner commerciali(Fonte: International Monetary Fund).

Scenario economico europeo

Il dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF) è uno strumento fondamentale per l'attuazione del piano REPowerEU, la risposta della Commissione alle difficoltà socio economiche e alle tensioni sul mercato energetico mondiale causate dall'invasione dell'Ucraina da parte della Russia.

Attraverso il dispositivo la Commissione raccoglie fondi mediante prestiti contratti sui mercati dei capitali, emettendo obbligazioni a nome dell'UE. I fondi vengono poi messi a disposizione degli Stati membri per attuare riforme e investimenti ambiziosi:

- rendano le loro economie e le loro società più sostenibili, resilienti e preparate alle transizioni verde e digitale, in linea con le priorità dell'UE
- affrontino le sfide individuate nelle raccomandazioni specifiche per paese nell'ambito del semestre europeo per il coordinamento delle politiche economiche e sociali.

Per beneficiare del sostegno previsto dal dispositivo, i governi dell'UE hanno presentato piani nazionali di ripresa e resilienza (PNRR) che presentano le riforme e gli investimenti che intendono attuare entro la fine del 2026, con traguardi e obiettivi chiari. I piani dovevano destinare almeno il 37% della dotazione a misure verdi e il 20% a misure per il digitale. Il dispositivo per la ripresa e la resilienza è basato sulle prestazioni. Ciò significa che la Commissione versa gli importi a ciascun paese solo al momento del conseguimento dei traguardi e degli obiettivi concordati per il completamento delle riforme e degli investimenti inclusi nel piano

Scenario economico nazionale

Lo scenario macroeconomico e di finanza pubblica in cui si colloca la legge di bilancio dello Stato per il triennio 2025-2027 è quello delineato nella Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza 2024 e nell'annessa Relazione al Parlamento.

La finanza pubblica tendenziale mostra già un miglioramento prospettico dei conti pubblici. Con riferimento agli anni 2025-2026, l'indebitamento netto in rapporto al PIL sarà riportato in linea con il quadro programmatico della NADEF attraverso nuovi interventi normativi. Inoltre, il miglioramento sarà consolidato nel prossimo Documento programmatico che, in coerenza con la nuova governance, stimolando la crescita tramite investimenti e riforme concilierà una discesa sostenibile del rapporto debito/PIL con il perseguimento di obiettivi strategici legati alla transizione ecologica e digitale, di equità sociale e di ripresa demografica. Nella Sezione II del DEF 2024 si riporta una stima delle cosiddette politiche invariate per il prossimo triennio, all'interno delle quali sarà data priorità al rifinanziamento del taglio del cuneo fiscale sul lavoro. Nell'immediato, il Governo intende continuare nell'adozione di misure volte a intervenire sul profilo del deficit, migliorandolo ulteriormente anche attraverso una revisione della disciplina dei crediti d'imposta al fine di ricondurlo al di sotto del 3 per cento del PIL entro il 2026, come previsto nella NADEF. Tali azioni saranno rivolte a migliorare non solo i saldi di competenza, ma anche quelli di cassa, abbassando così il profilo del rapporto debito/PIL già nel breve periodo.

Scenario locale

Tra il XIX e il XX secolo Germignaga è stata una città fortemente industrializzata, in particolare nel settore tessile, dove hanno lavorato centinaia di persone. Punto di riferimento è stato lo stabilimento Huber, costruito nel 1839, che assieme ad altre fabbriche ha costituito un polo industriale di prim'ordine. Dopo la seconda guerra mondiale i grandi complessi industriali sono stati smantellati. Attualmente l'economia si basa sulle piccole imprese del territorio e sul settore turistico. Sul versante produttivo, tuttavia, si sono riscontrate nel corso dell'anno 2017 due chiusure aziendali che hanno portato alla perdita di una cinquantina di posti di lavoro. Resta fortissimo il frontalierato, cioè la presenza di lavoratori italiani che si recano giornalmente nella vicina Svizzera per lavoro.

Piano Nazionale di ripresa e resilienza PNRR



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), predisposto ed articolato in piena coerenza con i pilastri del Next Generation EU, prevede un pacchetto di investimenti e riforme, per un costo pari a 191,5 miliardi di euro, articolato in sei missioni:

1. **Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura** - 40,32 miliardi
2. **Rivoluzione verde e transizione ecologica** - 59,47 miliardi
3. **Infrastrutture per una mobilità sostenibile** - 25,40 miliardi
4. **Istruzione e ricerca** - 30,88 miliardi
5. **Inclusione e coesione** - 19,81 miliardi
6. **Salute** - 15,63 miliardi

Per finanziare ulteriori interventi il Governo italiano ha approvato un Fondo complementare con risorse pari a 30,6 miliardi di euro. Complessivamente gli investimenti previsti dal PNRR e dal Fondo complementare sono pari a 222,1 miliardi di euro.

Questo grande progetto innovativo che coinvolge ogni aspetto della vita quotidiana è tuttora in corso.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) coinvolge diverse attori. In primis l'Unione Europea e lo Stato Italiano, ma non solo; Regioni, Province, Comuni, istituti scolastici, ma anche imprese e cittadini. Tutti quanti sono e saranno per i prossimi anni attori e protagonisti di questo piano riformatore.

I Comuni, che costituiscono il ramo dello Stato più a contatto con i cittadini, rivestono un ruolo fondamentale. Mai come in questa occasione è presente la possibilità di ottenere ingenti risorse economiche per riqualificare, mettere in sicurezza, valorizzare, riformare ed implementare con un occhio al futuro il nostro territorio.

Il PNRR del Comune di Germignaga



PNRR – MISSIONE 1: DIGITALIZZAZIONE

Circa il 27% delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è dedicato alla transizione digitale e si sviluppa su due assi: digitalizzazione della PA e reti ultraveloci. Per la DIGITALIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE sono stati stanziati 6,74 miliardi di euro dei fondi del PNRR. In questa direzione sono stati attivati dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale alcuni bandi dedicati ai Comuni, rivolti principalmente ai seguenti settori di intervento: identità digitale, competenze digitali, adozione Cloud, servizi pubblici online, connessione banda ultralarga.

Il Comune di Germignaga, nel corso del 2022, ha verificato le opportunità disponibili sul sito «PA Digitale 2026» ed ha presentato le seguenti domande di finanziamento, ottenendo esito positivo:

- ❑ **Avviso Pubblico Misura 1.4.4 “Estensione dell’utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale SPID e CIE – PNRR M1C1 Investimento 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE”**: CUP: H91F22001500006, importo finanziamento: 14.000,00 euro, candidatura ammessa e finanziata.
- ❑ **Avviso Pubblico “Investimento 1.2 Abilitazione al Cloud per le PA Locali Comuni” – PNRR M1C1**: CUP: H91C22000440006, importo finanziamento: 77.897,00 euro, candidatura ammessa e finanziata.
- ❑ **Avviso Pubblico Misura 1.4.1 “Esperienza del cittadino nei servizi pubblici” – PNRR M1C1 Investimento 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE”**: CUP: H91F22003350006, importo finanziamento: 79.922,00 euro, candidatura ammessa e finanziata.
- ❑ **Avviso Pubblico Misura 1.4.3 “Adozione piattaforma pagoPA»” – PNRR M1C1 Investimento 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE”**: CUP: H91F22001610006, importo finanziamento: 9.712,00 euro, candidatura ammessa e finanziata.

Per quanto concerne gli avvisi di cui sopra, è opportuno sottolineare che l'ente ha provveduto entro specifici termini di scadenza alla contrattualizzazione di uno o più operatori economici per la realizzazione degli obiettivi prefissati dai singoli avvisi. Al termine dei lavori dovrà essere effettuata una rendicontazione sul portale di «PA Digitale 2026» e, una volta conclusa l'asseverazione con esito positivo da parte del Ministero, verranno erogati i contributi. Eventuali economie derivanti da risparmi sui contributi ottenuti potranno essere spesi dall'ente per altre finalità preferibilmente nell'ambito della digitalizzazione.

CONDIZIONI INTERNE

SEZIONE STRATEGICA

Analisi strategica delle condizioni interne

Indirizzi strategici e condizioni interne

La «Sezione Strategica» sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. La stesura degli obiettivi strategici è preceduta da un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici. Vengono approfonditi diversi aspetti che costituiscono le basi per la pianificazione dei servizi alla cittadinanza da parte dell'Amministrazione Comunale: dalla modalità di gestione dei servizi pubblici locali alla realizzazione delle opere pubbliche, dalla politica tributaria alla sostenibilità dell'indebitamento dell'Ente; ogni risorsa umana, territoriale e finanziaria risulta fondamentale per la realizzazione degli obiettivi che vengono prefissati.

Gestione dei servizi pubblici locali

Con riferimento alle condizioni interne, come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali. Sempre nello stesso contesto, vengono individuati gli organismi gestionali dell'Ente, ovvero le modalità per mezzo delle quali il Comune gestisce determinati servizi. Tra queste vi sono gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, prendendo in considerazione anche la loro situazione economica e finanziaria, nonché altre forme di gestione quali accordi di programma, consorzi o concessioni.

Indirizzi generali su risorse e impieghi

L'analisi strategica richiede uno specifico approfondimento dei seguenti aspetti, relativamente ai quali possono essere aggiornati gli indirizzi di mandato:

- i nuovi investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (questo aspetto è affrontato nella «Sezione Operativa»);
- i programmi d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- la politica tributaria dell'Ente;
- la spesa corrente, con particolare riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali;
- l'analisi delle spese dell'Ente suddivise per missioni e programmi;
- l'analisi delle entrate comunali, principale fonte di finanziamento per le spese correnti;
- l'indebitamento, con analisi della sostenibilità e l'andamento tendenziale;
- gli equilibri di bilancio.

Gestione personale e Vincoli finanza pubblica

Sempre avendo riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede l'approfondimento di due ulteriori aspetti, ovvero la disponibilità e la gestione delle risorse umane e la coerenza e la compatibilità presente e futura i vincoli di finanza pubblica. Nella sostanza, si tratta di aspetti su cui incidono pesantemente i limiti posti dall'Amministrazione Centrale sull'autonomia dei singoli comuni: si tratta dei vincoli posti alla libera possibilità di programmare le assunzioni di nuovo personale insieme ai limiti posti sulla capacità di spesa.

Popolazione e situazione demografica

Il Comune è l'Ente Locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale ed il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni dell'Ente; e questo riguarda tanto l'erogazione dei servizi quanto la politica degli investimenti.

Popolazione legale

Popolazione legale (ultimo censimento)			3.696
--	--	--	-------

Movimento demografico

Popolazione al 01.01.2023			3.757
---------------------------	--	--	-------

Nati nell'anno	33		
----------------	----	--	--

Deceduti nell'anno	48		
--------------------	----	--	--

Saldo naturale		- 20	
----------------	--	------	--

Immigrati nell'anno	213		
---------------------	-----	--	--

Emigrati nell'anno	205		
--------------------	-----	--	--

Saldo migratorio		- 5	
------------------	--	-----	--

Popolazione al 31.12.2023			3.750
---------------------------	--	--	-------

Popolazione suddivisa per sesso

Maschi	1.829		
--------	-------	--	--

Femmine	1.921		
---------	-------	--	--

Popolazione al 31.12.2023			3.750
---------------------------	--	--	-------

Territorio e pianificazione territoriale

La centralità del territorio

Sono di competenza degli Enti Locali tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolar modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il Comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può decidere di mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali (es. Consorzi, Unioni, ecc.).

Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio occorre valutare, regolare, pianificare, localizzare ed attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Per fare ciò, l'Ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi.

Piano e strumenti urbanistici vigenti:

- Deliberazione CC n. 7 del 18.03.2021 (piano adottato – variante)
- Deliberazione CC n. 2 del 14.02.2022 (piano approvato – variante)

Estensione geografica

Superficie Kmq. 4,39

Risorse idriche

Laghi 1

Fiumi e torrenti 4

Strade

Statali Kmq. 21,60

Provinciali Kmq. 11,25

Comunali Kmq. 97,98

Vicinali Kmq. 0,00

Autostrade Kmq. 0,00

Modalità di gestione dei principali servizi pubblici locali

Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
Servizio idrico integrato	Partecipazione	ALFA S.R.L.
Servizio di gestione – Canone Unico Patrimoniale	Concessione	TRESSE SRL
Servizio custodia cani randagi	Convenzione	COMUNITÀ MONTANA VALLI DEL VERBANO
Servizio Tesoreria Comunale	Convenzione	BPER S.P.A.
Servizio pianificazione Protezione Civile	Convenzione	COMUNITA' MONTANA VALLI DEL VERBANO
Servizio Sportello Unico Attività Produttive	Convenzione	COMUNITA' MONTANA VALLI DEL VERBANO
Servizio gestione rifiuti	Convenzione	COMUNITA' MONTANA VALLI DEL VERBANO
Gestione associata di attività di valorizzazione ambientale e paesaggistica (convenzione operai)	Convenzione	COMUNITA' MONTANA VALLI DEL VERBANO
Gestione in forma associata del Servizio sociale di base	Convenzione	COMUNITA' MONTANA VALLI DEL VERBANO

Società partecipate

Società	Codice Fiscale	% detenuta	Tipologia di partecipazione	Note
Alfa S.r.l.	03481930125	0,58733%	Partecipazione diretta	
Prealpi Servizi S.r.l.	02945490122	1,6515%	Partecipazione indiretta	Indiretta tramite Alfa S.r.l. Società in liquidazione
Le Reti S.p.A.	07063880962	0,003%	Partecipazione diretta	

ALFA SRL – SOCIETÀ IN HOUSE

Attività: GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO NEL TERRITORIO ED A FAVORE DEI COMUNI COMPRESI NELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI VARESE – UFFICIO AMBITO 11 VARESE – SOCIETÀ IN HOUSE.

LE RETI S.P.A. SI OCCUPA DELLE ATTIVITÀ DI DISTRIBUZIONE DEL SERVIZIO IDRICO NELLE PROVINCE DI COMO E VARESE.

Servizi in concessione

SERVIZIO DI GESTIONE TOSAP – CANONE UNICO PATRIMONIALE

Soggetto che svolge il servizio Tre Esse S.r.l.

SERVIZIO CUSTODIA CANI RANDAGI

Soggetto che svolge il servizio Appalto Gestito da Comunità Montana Valli del Verbano

SERVIZIO LAMPADE VOTIVE ELETTRICHE NEI CIMITERI COMUNALI

Soggetto che svolge il servizio SAIE S.r.l.

SERVIZIO DI GESTIONE E RIQUALIFICAZIONE PUBBLICA ILLUMINAZIONE

Soggetto che svolge il servizio ACINQUE S.p.a.

Servizi in convenzione

CONVENZIONE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE IDENTIFICATO DAL PIANO REGIONALE CON IL CODICE VA0017

(deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 in data 1.08.2023)

Enti associati: Comune di Brezzo di Bedero

CONVENZIONE SISTEMA BIBLIOTECARIO DEI LAGHI

(deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 in data 14.02.2022)

Enti associati: Comuni di Angera, Azzio, Barasso, Besozzo, Brebbia, Brenta, Brezzo di Bedero, Brinzio, Brissago Valtravaglia, Caravate, Casalzuigno, Cassano Valcuvia, Castello Cabiaglio, Castelveccana, Cittiglio, Cocquio Trevisago, Comabbio, Comerio, Cremenaga, Cunardo, Cuveglio, Dumenza, Duno, Ferrera di Varese, Gavirate, Gemonio, Germignaga, Grantola, Golasecca, Ispra, Lavena Ponte Tresa, Laveno Mombello, Leggiuno, Luino, Maccagno con Pino e Veddasca, Marchirolo, Masciago Primo, Mercallo, Monvalle, Orino, Porto Valtravaglia, Rancio Valcuvia, Ranco, Sesto Calende, Taino, Ternate, Travedona Monate, Valganna, Varano Borghi, Vergiate

GESTIONE ASSOCIATA SERVIZI DI IGIENE URBANA VALLI DEL VERBANO

(deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 in data 29.11.2021)

Enti associati: Comunità Montana Valli del Verbano e Comuni di Agra, Azzio, Brenta, Brezzo di Bedero, Brinzio, Brissago Valtravaglia, Caravate, Casalzuigno, Cassano Valcuvia, Castello Cabiaglio, Castelveccana, Cittiglio, Curiglia con Monteviasco, Cuveglio, Cuvio, Dumenza, Duno, Ferrera di Varese, Germignaga, Grantola, Laveno Mombello, Luino, Maccagno con Pino e Veddasca, Masciago Primo, Mesenzana, Montegrino Valtravaglia, Orino, Porto Valtravaglia, Rancio Valcuvia, Tronzano Lago Maggiore

CONVENZIONE PER LA GESTIONE DELLO SPORTELLO UNICO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

(deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 in data 12.02.2022)

Enti associati: Comunità Montana Valli del Verbano e Comuni di Agra, Azzio, Brenta, Brezzo di Bedero, Brinzio, Brissago Valtravaglia, Casalzuigno, Cassano Valcuvia, Castello Cabiaglio, Castelveccana, Cittiglio, Cocquio Trevisago, Curiglia con Monteviasco, Dumenza, Ferrera di Varese, Gemonio, Germignaga, Grantola, Laveno Mombello, Maccagno con Pino e Veddasca, Masciago Primo, Mesenzana, Montegrino Valtravaglia, Porto Valtravaglia, Tronzano Lago Maggiore

Accordi di programma

ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'ATTUAZIONE DELLA LEGGE 8 NOVEMBRE 2000, N. 328 "LEGGE QUADRO PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DEI SERVIZI SOCIALI" E DELLA LEGGE REGIONALE 12 MARZO 2008, N. 3 "GOVERNO DELLA RETE DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI ALLA PERSONA IN AMBITO SOCIALE E SOCIOSANITARIO". PIANO DI ZONA

Soggetti partecipanti:

Comuni di Agra, Bedero Valcuvia, Brezzo di Bedero, Brissago Valtravaglia, Cadegliano Viconago, Castelveccana, Cremenaga, Cugliate Fabiasco, Curiglia Monteviasco, Dumenza, Ferrera di Varese, Germignaga, Grantola, Lavena Ponte Tresa, Luino, Maccagno con Pino e Veddasca, Marchirolo, Marzio, Mesenzana, Montegrino Valtravaglia, Porto Valtravaglia, Tronzano Lago Maggiore, Valganna.

Altri strumenti di programmazione negoziata

AUTORITA' DI BACINO LACUALE DEI LAGHI MAGGIORE, COMABBIO, MONATE E VARESE

Comuni associati : Angera, Azzate, Bardello, Besozzo, Biandronno, Bodio Lomnago, Brebbia, Brezzo di Bedero, Buguggiate, Cadrezzate con Osmate, Castelveccana, Cazzago Brabbia, Comabbio, Galliate Lombardo, Gavirate, Germignaga, Golasecca, Ispra, Laveno Mombello, Leggiuno, Luino, Maccagno con Pino e Verdasca, Mercallo, Monvalle, Porto Valtravaglia, Ranco, Sesto Calende, Ternate, Travedona Monate, Tronzano Lago Maggiore, Varano Borghi, Varese, Vergiate

Organismi gestionali

Tipologia		2025	2026	2027	2028
Consorzi	Numero	0	0	0	0
Aziende	Numero	0	0	0	0
Istituzioni	Numero	0	0	0	0
Società partecipate	Numero	3	3	3	3
Servizi in concessione	Numero	4	4	4	4
Servizi in convenzione	Numero	4	4	4	4
Accordi di programma	Numero	1	1	1	1
Patto territoriale	Numero	0	0	0	0
Altri strumenti di programmazione negoziata	Numero	1	1	1	1

Strutture ed erogazione dei servizi

L'Ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di tutt'altro peso è, invece, il budget dedicato ai Servizi al Cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perché:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Le tabelle che seguono mostrano, in una prospettiva che si sviluppa nell'arco di un quadriennio, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dal Comune di Germignaga

Servizi al Cittadino

	U.M.	2025	2026	2027	2028
Asilo nido	Numero posti	37	37	37	37
Scuola Primaria	Numero posti	222	222	222	222
Scuola secondaria	Numero posti	180	180	180	180

Ciclo ecologico

Descrizione		2025	2026	2027	2028
Rete fognaria					
Bianca	Km.	7,20	7,20	7,20	7,20
Nera	Km.	12,00	12,00	12,00	12,00
Mista	Km.	0,50	0,50	0,50	0,50
Depuratore	S/N	NO	NO	NO	NO
Acquedotto	Km.	25,60	25,60	25,60	25,60
Servizi idrico integrato	S/N	SI	SI	SI	SI
Aree verdi, parchi, giardini	Numero	27	27	27	27
Raccolta rifiuti					
Civile	Q.li	17.182	17.182	17.182	17.182
Industriale	Q.li	0	0	0	0
Differenziata	S/N	SI	SI	SI	SI
Discarica	S/N	SI	SI	SI	SI

Altre dotazioni

Descrizione		2025	2026	2027	2028
Punti luce illuminazione pubblica	Numero	705	705	705	705
Rete gas	Km.	20	20	20	20
Mezzi operativi	Numero	6	6	6	6
Veicoli	Numero	4	4	4	4
Centro elaborazione dati	S/N	SI	SI	SI	SI
Personal computer	Numero	18	18	18	18

CONDIZIONI INTERNE

SEZIONE STRATEGICA

Parametri interni e monitoraggio dei flussi

Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà

Il sistema degli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'Ente per fornire una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Questi parametri, liberamente scelti a livello locale o previsti da specifici richiami normativi, forniscono interessanti notizie, soprattutto a rendiconto, sulla composizione del bilancio e sulla sua evoluzione nel tempo.

Grado di autonomia

È un tipo di indicatore che denota la capacità dell'Ente di riuscire a reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento delle spese destinate al funzionamento della macchina amministrativa. Di questo importo complessivo, i tributi e le entrate extra tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'Ente; i trasferimenti ottenuti dallo Stato, dalla Regione o da altri enti territoriali, costituiscono, invece, le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi per finanziare parte della gestione corrente. I principali indici di questo gruppo sono l'autonomia finanziaria e l'autonomia tributaria.

Pressione fiscale e restituzione erariale

Si tratta di un gruppo di indicatori che consentono di conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi erogati in suo favore. Allo stesso tempo, questi indici permettono di quantificare con sufficiente attendibilità l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente a livello centrale e poi restituite, ma solo in un secondo tempo, alla collettività.

Questo tipo di rientro avviene sotto forma di trasferimenti statali in conto gestione (contributi in conto gestione destinati a finanziare, di solito in modo parziale, l'attività istituzionale dell'Ente Locale. I principali indici di questo gruppo, rapportati al singolo cittadino (pro-capite) sono le entrate proprie, la pressione tributaria ed i trasferimenti erariali.

Grado di rigidità del bilancio

Sono degli indici che denotano la possibilità di manovra dell'Ente rispetto agli impegni finanziari di medio o lungo periodo. L'Amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse nella misura in cui il bilancio non è già stato vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenza. Conoscere la rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine operativo a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative che impegnino quote non residuali di risorse. In questo tipo di contesto, assumono particolare rilevanza il grado di rigidità strutturale, la rigidità per il costo del personale, il grado di rigidità per indebitamento (mutui e prestiti obbligazionari) e l'incidenza del debito totale sul volume complessivo delle entrate correnti.

Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli Enti Locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dei Comuni.

Gli indicatori dell'ultimo rendiconto di gestione del corrente Bilancio di previsione permettono di constatare che il Comune di Germignaga non presenta rischi e/o indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale.

Situazione finanziaria e sostenibilità dell'indebitamento

Situazione di cassa dell'Ente

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31.12.2023 € 790.716,33

Fondo cassa al 31.12.2022 € 1.652.854,12

Fondo cassa al 31.12.2021 € 1.455.558,43

Non è mai stata richiesta l'anticipazione di tesoreria.

Evoluzione indebitamento dell'Ente

ANNO	2025	2026	2027
Residuo debiti (+)	€ 920.425,91	€ 699.675,33	€ 573.955,97
Nuovi prestiti (+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Prestiti rimborsati (-)	€ 268.213,60	€ 162.215,62	€ 162.215,97
Estinzioni anticipate (-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale fine anno	€ 1.188.639,51	€ 861.890,95	€ 736.171,94

Oneri finanziari e quota capitale mutui

	2025	2026	2027
Interessi passivi	47.565,97	36.496,26	29.539,52
Quota capitale	220.647,63	125.719,36	132.676,10
Totale annuo	268.213,60	162.215,62	162.215,97

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'articolo 1, comma 539, del Decreto Legge n. 190/2014. Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli delle entrate del penultimo esercizio finanziario di cui è stato approvato il Rendiconto di Gestione.

Tributi e politica tributaria

UN SISTEMA INCOSTANTE

Il sistema di finanziamento del bilancio comunale risente dell'intervento legislativo dello Stato in materia di trasferimenti in favore degli enti locali, nonché, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio comunale. La politica del federalismo fiscale riduce, infatti, il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. L'impatto sociale del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito, nel corso degli anni, numerose e profonde revisioni. La modifica più recente a questo sistema è avvenuta con l'unificazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) e del Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), disciplinando la cosiddetta «Nuova IMU».

I TRIBUTI DELL'ENTE LOCALE

I tributi locali costituiscono la principale fonte di finanziamento del bilancio comunale. I principali tributi incassati dall'ente sono i seguenti:

- Imposta Municipale Propria (IMU);**
- Tassa sui Rifiuti (TARI);**
- Addizionale Comunale all'IRPEF (Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche).**

PROGRAMMAZIONE E POLITICA TRIBUTARIA

L'attività di programmazione dell'ente per il triennio 2025-2027 è guidata dall'intenzione dell'amministrazione comunale di mantenere una politica tributaria in linea con quanto approvato per l'anno 2024.

Imposta Municipale Propria (IMU)

L'Amministrazione Comunale intende confermare per l'anno 2025 le aliquote e le detrazioni IMU in vigore per l'anno 2024, approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 in data 18.01.2024.

N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Aliquote IMU %
1	REGIME ORDINARIO DELL'IMPOSTA per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni	9,80
2	Unità immobiliare nelle cat. A/1, A/8 e A/9 adibita ad abitazione principale e relative pertinenze nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 Detrazione euro 200,00	5,00
3	Aree fabbricabili	9,80
4	Terreni agricoli ESENTI	0,00
5	Fabbricati rurali ad uso strumentale (cat. D/10)	1,00
6	Fabbricati cat. D (tranne cat. D/10)	9,80
7	Fabbricati cat. B1 e B5	0,00

Tassa sui Rifiuti (TARI)

La disciplina relativa alla Tassa sui Rifiuti (TARI), istituita con l'articolo 1, comma 639, della Legge n. 147/2013, ha subito profonde e radicali modifiche a partire dall'anno 2020 con l'introduzione da parte dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) di un nuovo metodo per l'elaborazione del Piano Economico Finanziario TARI (PEF). Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 in data 30.05.2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano Economico Finanziario TARI (PEF) 2022-2025. Ai sensi della vigente normativa in materia, il PEF, viene aggiornato con cadenza biennale secondo le modalità ed i criteri individuati da ARERA, ferma restando la possibilità della relativa revisione infra-periodo qualora ritenuta necessaria. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 in data 25.06.2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato aggiornato il piano economico finanziario Tari (PEF) per il periodo 2024/2025,

Si evidenzia che il Comune di Germignaga svolge il servizio di igiene urbana in forma associata con la Comunità Montana Valli del Verbano.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 in data 25.06.2025, esecutiva ai sensi di legge, sono state approvate le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) per l'anno 2024, sulla base del citato Piano Economico Finanziario (PEF) .

Con la medesima deliberazione si è stabilito che il versamento TARI venga effettuato, per l'anno 2024, in numero 2 rate, con scadenza, rispettivamente:

- 16 Settembre 2024
- 16 Dicembre 2024

con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 16 Settembre 2024.



Addizionale Comunale all'IRPEF

L'Addizionale Comunale all'IRPEF è un'imposta che si applica al reddito complessivo determinato ai fini dell'IRPEF nazionale ed è dovuta se per lo stesso anno risulta dovuta quest'ultima. È facoltà di ogni singolo Comune istituirla, stabilendone l'aliquota e l'eventuale soglia di esenzione nei limiti fissati dalla legge statale.

A decorrere dall'anno 2007, è stata riconosciuta ai Comuni la facoltà d'introdurre una soglia d'esenzione dal tributo in presenza di specifici requisiti reddituali: in tal caso, l'addizionale non è dovuta qualora il reddito sia inferiore o pari al limite stabilito dal comune, mentre la stessa si applica al reddito complessivo nell'ipotesi in cui il reddito superi detto limite.

I comuni possono stabilire un'aliquota unica oppure una pluralità di aliquote differenziate tra loro, ma in tale ultima eventualità queste devono necessariamente essere articolate secondo i medesimi scaglioni di reddito stabiliti per l'IRPEF nazionale, nonché diversificate e crescenti in relazione a ciascuno di essi. L'addizionale è dovuta al Comune nel quale il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 1° Gennaio dell'anno cui si riferisce il pagamento dell'addizionale stessa.

Il versamento dell'addizionale è effettuato in acconto e a saldo, unitamente al saldo dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. L'acconto è stabilito nella misura del 30% dell'addizionale ottenuta applicando l'aliquota fissata dal Comune per l'anno precedente al reddito imponibile IRPEF dell'anno precedente.

Per l'anno 2024, l'Amministrazione, giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 in data 18.01.2024, esecutiva ai sensi di legge, ha confermato l'aliquota unica dell'Addizionale comunale all'IRPEF nella misura pari allo 0,30%



Tariffe e politica tariffaria

SERVIZI EROGATI E COSTO PER IL CITTADINO

Il sistema tariffario, diversamente da quello tributario, è rimasto generalmente stabile nel corso del tempo, garantendo così, tanto all'ente quanto al cittadino, un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce al Comune la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole in materia variano a seconda che si tratti di un «servizio istituzionale» o di un «servizio a domanda individuale». L'ente attribuisce a ciascuna tipologia di servizio una diversa articolazione della «tariffa» unita, laddove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per l'utenza (cittadini).

CATEGORIE DEI «SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE»

(individuato con il Decreto Ministeriale 31 Dicembre 1983)

alberghi, esclusi i dormitori pubblici; case di riposo e di ricovero

alberghi diurni e bagni pubblici

asili nido

convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli

colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali

corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge

giardini zoologici e botanici

impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili

mattatoi pubblici

mense, comprese quelle ad uso scolastico

mercati e fiere attrezzati

parcheggi custoditi e parchimetri

pesa pubblica

servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili

spurgo di pozzi neri

teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli

trasporti di carni macellate

trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive

uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili

Con deliberazione della Giunta Comunale numero 102 del 23.11.2023 si è provveduto alla ricognizione delle tariffe dei servizi scolastici erogati dal Comune per l'anno 2024, senza alcun aumento per i cittadini.

Con riferimento ai «Servizi a domanda individuale», con deliberazione della Giunta Comunale numero 105 del 23.11.2023 si è provveduto alla definizione della misura percentuale di copertura dei costi complessivi di tali servizi.

Opere pubbliche in corso di realizzazione

Gli investimenti (spesa in c/capitale), a differenza della spesa corrente che trova compimento in tempi rapidi, richiedono modalità di realizzazione ben più lunghe. Vincoli del patto di stabilità, difficoltà di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, unitamente al non facile reperimento del finanziamento iniziale, fanno sì che i tempi di realizzazione di un investimento abbraccino, molte volte, più di un Esercizio Finanziario.

Il prospetto riporta l'elenco delle principali opere attualmente in corso di realizzazione.

Opera	Finanziamento	Importo
Interventi al palazzo comunale – realizzazione ascensore e sostituzione serramenti	Fondi propri	€ 140.000,00
Manutenzione vasca maina Mondiscia – sostituzione pompe	Fondi propri	€ 50.000,00
Risanamento tratti di fognatura	Fondi propri	€ 140.000,00

Riepilogo finanziario per missioni

Missione	2025	2026	2027
01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	€ 1.325.785,50	€ 1.338.870,50	€ 1.338.870,50
03 – Ordine pubblico e sicurezza	€ 150.481,00	€ 150.981,00	€ 150.981,00
04 – Istruzione e diritto allo studio	€ 430.973,48	€ 435.583,62	€ 435.583,62
05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€ 65.280,00	€ 65.280,00	€ 65.280,00
06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 41.500,00	€ 41.500,00	€ 41.500,00
07 – Turismo	€ 4.500,00	€ 4.500,00	€ 4.500,00
08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 14.600,00	€ 15.100,00	€ 15.100,00
09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 659.361,60	€ 680.361,60	€ 680.361,60
10 – Trasporti e diritto alla mobilità	€ 348.400,00	€ 592.222,00	€ 592.222,00
11 – Soccorso civile	€ 10.800,00	€ 10.800,00	€ 10.800,00
12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 928.224,00	€ 688.724,00	€ 688.724,00
14 – Sviluppo economico e competitività	€ 5.100,00	€ 5.100,00	€ 5.100,00
20 – Fondi e accantonamenti	€ 12.518,00	€ 12.158,00	€ 12.158,00
50 – Debito pubblico	€ 268.213,60	€ 162.215,62	€ 162.215,62
60 – Anticipazioni finanziarie	€ 423.000,00	€ 423.000,00	€ 423.000,00
99 – Servizi per conto terzi	€ 646.750,00	€ 646.750,00	€ 646.750,00
Totale	€ 5.335.487,18	€ 5.273.487,18	€ 5.273.487,18

Equilibri finanziari

Gli Enti Locali concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tali vincoli sono stati oggetto di ripetute modifiche normative nel corso degli ultimi anni: con la Legge di Stabilità 2016 sono state introdotte nuove regole di finanza pubblica che hanno sostituito la previgente disciplina del patto di stabilità interno degli Enti Locali, in coerenza con gli impegni europei.

La commissione ARCONET, nella riunione dell'11 Dicembre 2019, ha precisato che ciascun Ente ha l'obbligo di conseguire un risultato di competenza non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri imposti dal comma 821 dell'art. 1 della Legge di Bilancio 2019. Inoltre, l'Ente deve tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio, che rappresenta l'effettiva capacità dell'Ente di garantire, in sede di Rendiconto di Gestione, la copertura integrale degli impegni, del ripiano dell'eventuale disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.

Tutto ciò premesso, basandosi sui dati e le informazioni attualmente in possesso, non si segnalano specifiche criticità in ordine al raggiungimento, nei prossimi esercizi finanziari, dell'equilibrio di bilancio, nonché dell'equilibrio complessivo.



Gestione Risorse Umane

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi politici mentre ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti.

Attualmente, la struttura organizzativa del Comune di Germignaga è articolata in 5 Aree:

1. **AREA AFFARI GENERALI**
2. **AREA FINANZIARIA – SERVIZIO TRIBUTI**
3. **AREA TECNICO MANUTENTIVA**
4. **AREA POLIZIA LOCALE**
5. **AREA SERVIZI ALLA PERSONA**

All'interno di ogni Area risultano, alla data di stesura del presente documento, impiegate le seguenti unità di personale:

Area Affari Generali	
NUMERO UNITA' DI PERSONALE	TIPOLOGIA DI RAPPORTO DI LAVORO
4	Tempo indeterminato

Area Finanziaria – servizio tributi

NUMERO UNITA' DI PERSONALE	TIPOLOGIA DI RAPPORTO DI LAVORO
4	Tempo indeterminato

Area Polizia Locale

NUMERO UNITA' DI PERSONALE	TIPOLOGIA DI RAPPORTO DI LAVORO
3	Tempo indeterminato

Area Tecnico Manutentiva

NUMERO UNITA' DI PERSONALE	TIPOLOGIA DI RAPPORTO DI LAVORO
4	Tempo indeterminato

Area Servizi alla persona

NUMERO UNITA' DI PERSONALE	TIPOLOGIA DI RAPPORTO DI LAVORO
1	Tempo determinato art. 110 D.Lgs. 267/2000
2	Tempo indeterminato

SEZIONE

OPERATIVA

VALUTAZIONE MEZZI FINANZIARI

SEZIONE OPERATIVA

Valutazione generale dei mezzi finanziari

Valutazione dei mezzi finanziari

La prima parte della sezione operativa si suddivide a sua volta in due gruppi distinti di informazioni. Si parte dalle entrate, con la valutazione generale sui mezzi finanziari; il secondo gruppo di informazioni, invece, mirerà a precisare gli obiettivi operativi per singola missione e programmi. Tornando alla valutazione generale dei mezzi finanziari, bisogna notare che il criterio di competenza introdotto dalla nuova contabilità porta ad una diversa collocazione temporale delle entrate rispetto a quanto adottato nel passato, rendendo difficile l'accostamento dei flussi storici con gli attuali.

Mezzi finanziari e classificazione in bilancio

Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio. Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata. Il secondo livello di analisi è la tipologia, definita in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. Segue infine la categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza. Definito il criterio di classificazione, è opportuno porre l'accento sul fatto che il cambiamento nel criterio di allocazione dell'entrata conseguente alle mutate regole contabili rende non facilmente accostabili i dati storici delle entrate con le previsioni future. Secondo il nuovo principio di competenza, infatti, l'iscrizione della posta nel bilancio, e di conseguenza il successivo accertamento, viene effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva ma è imputato nell'anno in cui andrà effettivamente a scadere il credito.

Indirizzi in materia di tributi e tariffe

Nella precedente «Sezione Strategica» (SeS), e più precisamente nella parte dove sono state affrontate le condizioni interne, sono già stati presi in considerazione i problemi connessi con la definizione degli indirizzi in materia di tributi e tariffe. Le decisioni che si vengono ad adottare in ambito tributario e tariffario, infatti, sono il presupposto che poi autorizza l'ente a stanziare le corrispondenti poste tra le entrate e, più in particolare, nel livello più analitico definito dalle tipologie. Gli stanziamenti di bilancio prodotti da queste decisioni in tema di tributi e tariffe sono messi in risalto nelle pagine successive di riepilogo delle entrate per titoli, dove le previsioni tributarie e tariffarie sono accostate con il corrispondente andamento storico.

Evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, vengono riportate di seguito le entrate e le spese, contabilizzate negli ultimi Esercizi Finanziari, desunte dai Rendiconti di Gestione approvati dal Consiglio Comunale entro le scadenze di legge.



Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate per Titoli	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023
FPV di parte corrente					
FPV di parte capitale	290.382,36		55.000,00	432.716,88	408.536,11
Utilizzo Avanzo di Amministrazione	189.149,90	219.170,12	303.024,63	727.647,50	446.895,91
Titolo I – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.969.938,54	2.051.548,18	2.491.181,52	2.468.468,37	2.464.270,31
Titolo II – Trasferimenti Correnti	181.474,40	441.371,39	447.058,42	503.151,21	321.373,96
Titolo III – Entrate extratributarie	757.365,01	581.961,84	648.153,30	636.217,84	663.843,77
Titolo IV – Entrate in conto capitale	940.853,21	818.014,86	1.333.806,53	1.061.869,65	1.109.065,64
Titolo VI – Accensione prestiti	0	0	0	0	0
Titolo VII – Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0	0	0	0	0
Titolo IX – Entrate per conto terzi e partite di giro	450.217,77	547.317,08	62.033,33	454.375,18	516.652,77
Totale	4.779.381,19	4.659.383,47	5856910,5	6.801.099,40	5.930.638,47

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese per Titoli	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023
Titolo I – Spese correnti	2.812.157,32	2.850.654,51	3.057.856,02	3.264.131,31	3.278.090,33
Titolo II – Spese in conto capitale	833.463,59	673.060,28	556.970,89	1.127.910,90	582.186,48
Titolo III - Spese per incremento attività finanziarie	0	0	0	0	0
Titolo IV – Rimborso prestiti	251.894,45	183.355,93	242.958,22	235.260,87	242.686,09
Titolo V – Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0	0	0	0	0
Titolo VII – Uscite per conto terzi e partite di giro	450.217,77	547.317,08	462.033,33	454.375,18	516.652,77
Totale	4.347.733,13	4.254.387,8	4.319.818,46	5.081.678,26	4.619.615,67

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI

SEZIONE OPERATIVA

Budget per missioni

Missione	2025	2026	2027
01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	€ 1.325.785,50	€ 1.338.870,50	€ 1.338.870,50
03 – Ordine pubblico e sicurezza	€ 150.481,00	€ 150.981,00	€ 150.981,00
04 – Istruzione e diritto allo studio	€ 430.973,48	€ 435.583,62	€ 435.583,62
05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€ 65.280,00	€ 65.280,00	€ 65.280,00
06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 41.500,00	€ 41.500,00	€ 41.500,00
07 – Turismo	€ 4.500,00	€ 4.500,00	€ 4.500,00
08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 14.600,00	€ 15.100,00	€ 15.100,00
09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 659.361,60	€ 680.361,60	€ 680.361,60
10 – Trasporti e diritto alla mobilità	€ 348.400,00	€ 592.222,00	€ 592.222,00
11 – Soccorso civile	€ 10.800,00	€ 10.800,00	€ 10.800,00
12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 928.224,00	€ 688.724,00	€ 688.724,00
14 – Sviluppo economico e competitività	€ 5.100,00	€ 5.100,00	€ 5.100,00
20 – Fondi e accantonamenti	€ 12.518,00	€ 12.158,00	€ 12.158,00
50 – Debito pubblico	€ 268.213,60	€ 162.215,62	€ 162.215,62
60 – Anticipazioni finanziarie	€ 423.000,00	€ 423.000,00	€ 423.000,00
99 – Servizi per conto terzi	€ 646.750,00	€ 646.750,00	€ 646.750,00
Totale	€ 5.335.487,18	€ 5.273.487,18	€ 5.273.487,18

Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 01 e relativi programmi

La missione 01 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

La Missione in esame riguarda il funzionamento e il supporto agli Organi Esecutivi, l'amministrazione dei servizi di segreteria, la gestione del personale, la contabilità finanziaria e economico-patrimoniale. Sono, pertanto, ricomprese nella Missione tutte le attività legate agli Organi Istituzionali, alla Segreteria Generale, alla gestione Economico-Finanziaria, alle Risorse Umane, ai Beni Patrimoniali, al Sistema Informativo.

Nell'ambito del **Programma 01 «Organi istituzionali»**, l'attività della Missione si concretizza supporto tecnico amministrativo agli Organi dell'Ente (segreteria, predisposizione e istruttoria atti, consulenza, etc.);

Proseguirà l'attività di implementazione del sito internet istituzionale, conforme alle linee AGID. Nella logica di comunicazione telematica, proseguirà il dialogo con i cittadini, avvalendosi di diversi modi di interazione, come i social network per comunicazioni tempestive e veloci. Sarà favorita la partecipazione attiva valorizzando le libere forme associative. Saranno, inoltre, supportate attività sussidiarie svolte da associazioni per la creazione di momenti di animazione o iniziative culturali.

Sarà incrementato e pubblicizzato l'uso dell'informatica come strumento privilegiato nei rapporti tra la Pubblica Amministrazione e Cittadini, allo scopo di fornire loro informazioni puntuali, trasparenti e di qualità. Sarà incrementata la disponibilità di accesso online ai servizi comunali. E' già attivo il servizio dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR) del Ministero dell'Interno che permette di scaricare online certificati anagrafici senza bisogno di recarsi allo sportello.

Nell'ambito del **Programma 02 «Segreteria generale»**, sarà garantito il supporto alle aree organizzative dell'ente attraverso l'attività di segreteria, la gestione e l'archiviazione degli atti in entrata ed in uscita e gli adempimenti normativi. Nell'ambito della prevenzione della corruzione e trasparenza dell'attività amministrativa, saranno aggiornate e monitorate azioni correttive per la predisposizione del Piano per la prevenzione della corruzione e delle misure di trasparenza (PTPCT) con inserimento nell'apposita sezione del PIAO.

Verranno messi in atto gli adempimenti finalizzati a rendere ottimali i procedimenti per gli acquisti di beni e di servizi facendo ricorso al mercato elettronico, nonché attraverso l'utilizzo di tecnologie informatiche e di strumenti innovativi della PA con l'obiettivo della razionalizzazione della spesa.

Il Programma comprende la formazione e l'aggiornamento del personale dell'Ente, esigenza indefettibile e basilare che costituisce parte integrante e concreta dell'organizzazione del lavoro, come uno dei fattori determinanti per assicurare il buon andamento, l'efficienza ed efficacia dell'attività amministrativa. La formazione riveste un ruolo importante, oltre che per l'acquisizione di nuove competenze e la manutenzione di quelle esistenti, anche come fattore di crescita e innovazione. In tale prospettiva, l'obiettivo principale della formazione viene ad essere quello della valorizzazione delle risorse umane, facendo leva non solo sulle conoscenze e competenze di tipo tecnico-professionale e relazionale, ma anche come stimolo alla motivazione, essenziale per il raggiungimento degli obiettivi e il miglioramento dei servizi, con positive ricadute sul benessere organizzativo.

E' intenzione di questa amministrazione proseguire il riordino dell'archivio attuale e storico anche avvalendosi di società specializzate.

Riferimento del **Programma 03 «Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato»** sono le attività tipiche del servizio finanziario così come definite dalla normativa in materia di ordinamento contabile; in particolare, la tenuta della contabilità finanziaria e la predisposizione dei documenti di programmazione e rendicontazione contabile, certificazioni inerenti il bilancio ed il rendiconto e di tutte le certificazioni richieste per legge oltre agli adempimenti in materia fiscale del Comune (Dichiarazione IVA, Modello Unico, IRAP, Modello 770).

Rientra in tale Programma la spesa per l'incarico esterno per supporto all'Ente in materia di tenuta della contabilità IVA ed i relativi adempimenti connessi. Tale attività ricomprende, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti servizi:

- Tenuta contabilità e dichiarazione IVA;
- Registrazione delle operazioni attive e passive sui registri contabili obbligatori, trasmissione periodica degli stessi registri all'ente in alternativa alla consultazione dei registri cartacei;
- Liquidazioni periodiche e comunicazione degli eventuali debiti di imposta per predisposizione dell'F24 o F24EP per il versamento dell'IVA;
- Predisposizione ed invio della dichiarazione annuale IVA con determinazione dell'eventuale versamento o credito di imposta;
- Predisposizione ed invio delle variazioni dei dati comunicati all'agenzia delle entrate;
- Predisposizione di interPELLI e comunicazioni all'agenzia delle entrate, anche a seguito di inviti o avvisi;
- Predisposizione ed invio delle liquidazioni telematiche IVA trimestrale;
- Ulteriori adempimenti previsti dalla vigente normativa IVA ed eventuali successive modifiche, oltre ad eventuali dichiarazioni integrative o tardive.

L'incarico esterno per il supporto in materia di tenuta della contabilità IVA e il servizio di tesoreria sono in scadenza al 31 Dicembre 2025. Pertanto, nel corso dell'anno 2025, l'Ufficio Finanziario procederà agli adempimenti necessari finalizzati a nuovi affidamenti del servizi in scadenza

Per quanto riguarda il **Programma 04 «Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali»**, il servizio entrate si occupa di gestione, accertamento, riscossione dei tributi e dei canoni di spettanza comunale. La gestione dei tributi ed altre entrate comunali hanno la finalità prioritaria di assicurare il coordinamento dei processi di pianificazione, gestione e controllo delle entrate nei limiti delle risorse disponibili.

In tale Programma rientra la spesa per l'affidamento ad una società esterna e specializzata del servizio di riscossione coattiva delle entrate comunali.

In materia di entrate tributarie, occorre sottolineare la nuova modalità di pianificazione del Servizio Rifiuti e TARI, alla luce della nuova normativa dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA).

Con la deliberazione 363/2021/R/RIF del 03.08.2021 ARERA ha definito i nuovi criteri di determinazione dei costi da imputare alla TARI per il quadriennio 2022/2025; con la deliberazione 364/2021/R/RIF del 03.08.2021 ARERA ha fornito le indicazioni per la determinazione dei costi efficienti della raccolta differenziata, del trasporto, delle operazioni di cernita e delle altre operazioni preliminari, ai sensi dell'articolo 222, comma 2, del D.Lgs. n. 152/2006.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 in data 30.05.2022 è stato approvato il PEF 2022/2025 e con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 25.06.2024 è stato aggiornato il piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani periodo 2024/2025.

L'attività di **«Gestione dei beni demaniali e patrimoniali» di cui al Programma 05** è volta all'amministrazione del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, la predisposizione delle procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico amministrative, le stime ed i computi relativi ad affittanze attive e passive. Coinvolge, inoltre, le attività di tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente.

Si prevede:

- Manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti gli edifici di proprietà comunale al fine di mantenerli in perfetto stato di efficienza;

Il **Programma 06 «Ufficio tecnico»** si occupa dell'istruttoria e, ove previsto, del rilascio dei titoli abilitativi connessi all'attività edilizia: CILA, SCIA, permessi di costruire, provvedimenti/permessi in sanatoria, attestazioni di agibilità, controllo dell'attività edilizia libera, cambio d'uso con opere e senza opere, ecc. Il programma comprende anche gli interventi di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali dell'Ente.

Si prevede lo svolgimento dei compiti istituzionali attribuiti al servizio, con particolare riferimento a:

- Servizio a cittadini e tecnici sugli aspetti generali della materia, procedure, classificazione interventi;
- Istruttoria delle pratiche edilizie e rilascio dei relativi atti, autorizzazioni e certificazioni in materia edilizia;
- Attività di supporto al SUAP, gestito in forma associata, per assicurare alle imprese e ai cittadini un interlocutore unico per tutte le procedure inerenti gli impianti produttivi (attività di produzione di beni e servizi, attività artigiane, attività commerciali, attività turistiche ed alberghiere, servizi resi dalle banche e dagli intermediari finanziari, servizi di telecomunicazioni);
- Affidamento incarichi a professionisti esterni per lo svolgimento di attività che richiedono una specifica professionalità.

Nell'ambito del **Programma 07 «Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e Stato Civile»**, si procederà alla continua digitalizzazione dei flussi informativi mirando ad una riduzione costante dei documenti cartacei e ad un maggior utilizzo del portale mediante il quale è già possibile generare autocertificazioni.

Saranno garantiti i puntuali adempimenti consultazioni elettorali indette nel periodo di riferimento.

Le finalità dei servizi demografici garantiscono lo svolgimento delle seguenti attività:

- Anagrafe –garantire la regolare tenuta delle anagrafi della popolazione (A.P.R. e A.I.R.E). Garantire il tempestivo e corretto rilascio dei certificati, nonché la tenuta e l'aggiornamento del piano. Popolamento ed aggiornamento in tempo reale dell'ANPR.
- Stato Civile – Formazione, archiviazione, conservazione e aggiornamento di tutti gli atti dello stato civile.
- Elettorale - Garantire la corretta tenuta delle liste elettorali, predisporre gli adempimenti di competenza in occasione delle revisioni periodiche e straordinarie.
- Leva Militare - Formazione e regolare tenuta delle liste di leva e dei ruoli matricolari

Per quanto concerne il **Programma 8 «Statistica e sistemi informativi»** si fa presente che il sistema informativo costituisce il fulcro centrale dell'attività dell'Ente in quanto tutte le procedure di erogazione dei servizi sono state informatizzate.

«PA Digitale 2026», le risorse per una PA protagonista della transizione digitale

Il 27% delle risorse di «*Italia domani*», il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), è dedicato alla transizione digitale e si sviluppa su due assi: digitalizzazione della PA e reti ultraveloci. Per la DIGITALIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE sono stati stanziati 6,74 miliardi di euro dei fondi del PNRR. In questa direzione sono stati attivati dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale alcuni bandi dedicati ai Comuni, rivolti principalmente ai seguenti settori di intervento: *identità digitale, competenze digitali, adozione Cloud, servizi pubblici online, connessione banda ultralarga*.

Per quanto concerne le richieste di contributo avanzate dall'Ente in questo ambito ed il loro stato di avanzamento, si rinvia alla specifica sezione «Il PNRR nel Comune di Germignaga», dettagliata nelle pagine precedenti.

Il **Programma 9 «Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali»** riguarda l'Amministrazione e il funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli Enti Locali ricompresi nel territorio, in questa tematica troviamo l'affidamento del servizio di redazione del PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione della pubblica amministrazione).

Il **Programma 10 «Risorse umane»** concerne la gestione complessiva delle risorse umane dell'Ente: reclutamento del personale, adempimenti datoriali relativi al rapporto di lavoro, in materia di sicurezza e salute nel luogo del lavoro, formazione ed aggiornamento, pratiche di pensione, elaborazione cedolini stipendi e relativi adempimenti connessi, svolgimento delle relazioni sindacali.

In questo ambito assume grande rilevanza il Piano Esecutivo di Gestione (PEG), che viene approvato dalla Giunta Comunale. Questo documento, mediante l'assegnazione degli obiettivi, costituisce un vincolo essenziale per potere dare corso alla valutazione ed alla conseguente erogazione del salario accessorio legato alla performance. Gli obiettivi devono rispondere ai requisiti fissati dal D.Lgs. n. 150/2009 e devono essere coerenti con le priorità dettate dal piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza. Il PEG è lo strumento che, unitamente alla relazione previsionale e programmatica, collega gli indirizzi politici con la pianificazione operativa e costituisce l'anello di congiunzione tra gli amministratori e l'apparato burocratico dell'Ente. Esso rappresenta il naturale completamento del sistema dei documenti di programmazione in quanto permette di affiancare a strumenti di pianificazione strategica (Documento Unico di Programmazione e Bilancio di Previsione) un valido strumento di pianificazione, in cui vengono esplicitati gli obiettivi, le risorse e le responsabilità di gestione, per ciascun Responsabile. Tale documento consente, inoltre, di definire le linee d'azione da seguire per realizzare gli obiettivi, di fissare il tempo occorrente per raggiungerli, di determinare le risorse necessarie, di valutare se gli obiettivi vengono realizzati e se l'azione programmata deve essere aggiustata.

In questo programma troviamo l'erogazione dei buoni pasto ai dipendenti comunali, la cui regolamentazione è stata approvata con Deliberazione della Giunta Comunale n. 94 in data 19.10.2023.

La programmazione dell'Ente verrà effettuata con un approccio differente rispetto al passato: bisogna tenere in considerazione, infatti, che la normativa nazionale ha introdotto, a partire dal 2022, l'approvazione di un nuovo piano, che unifica diversi documenti di programmazione: il «*Piano Integrato di Attività e Organizzazione*» (PIAO). E' in tale documento che confluiranno – oltre al Piano triennale del Fabbisogno del Personale – il Piano della Formazione, il Piano triennale delle Azioni Positive ed il POLA.

Per quanto riguarda il **Programma 11 «Altri servizi generali»** confluisce in questo programma il fondo produttività al personale dipendente e il supporto all'Ente per l'espletamento delle pratiche previdenziali che potrebbero essere richieste.

Missione 01 Servizi Generali e Istituzionali

Tipologia di spesa	2025	2026	2027
Spese correnti	€ 1.221.220,50	€ 1.228.970,50	€ 1.228.970,50
Spese in c/capitale	€ 104.565,00	€ 109.900,00	€ 109.900,00
Totale	€ 1.325.785,50	€ 1.338.870,50	€ 1.338.870,50

Ordine pubblico e sicurezza

Missione 03 e relativi programmi

La missione 03 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

Il **Programma 01 «Polizia Locale e Amministrativa»** è riconducibile ai servizi relativi allo svolgimento dei compiti comunali inerenti la sicurezza pubblica, la polizia urbana e la vigilanza sull'attività edilizia. Il Comune di Germignaga svolge autonomamente le funzioni relative alle funzioni di Polizia Locale.

Il programma comprende l'amministrazione e il funzionamento del servizio di Polizia Locale per garantire la sicurezza urbana, quale punto di riferimento per la cittadinanza, sia essa residente o turistica. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali e turistico ricettive anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni al Codice della Strada, ai Regolamenti Comunali ed a tutte le materie la cui competenza è stata attribuita all'ente; in particolare la gestione delle sanzioni si articola dalla redazione dell'atto sanzionatorio, alla notifica, alla gestione del contenzioso fino a giungere alla emissione del ruolo esecutivo.

Tra gli adempimenti propedeutici all'approvazione del bilancio di previsione, vi è la definizione della destinazione di una quota dei proventi derivanti dalle sanzioni del Codice della Strada. Con deliberazione della Giunta Comunale n. 103 in data 23.11.2023, esecutiva ai sensi di legge, è stata determinata, per l'anno 2024, una previsione di entrata dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada e dei proventi dei parcheggi a pagamento ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 285/1992 per l'anno 2024 pari a 3.000,00 euro, di cui:

- ❑ Proventi ex articolo 208 CDS: € 10.000,00
- ❑ Proventi parcometri : € 21.000,00

La previsione per le annualità 2025-2026-2027 dovrebbe risultare invariata.

Il **Programma 02 «Sistema integrato di sicurezza urbana»**

Missione 03

Ordine pubblico e sicurezza

Tipologia di spesa	2025	2026	2027
Spese correnti	150.481,00	€ 150.981,00	€ 150.981,00
Spese in c/capitale	0	0	0
Totale	€ 150.481,00	€ 150.981,00	€ 150.981,00

Istruzione e Diritto allo Studio

Missione 04 e relativi programmi

La missione 04 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia d'istruzione e diritto allo studio.”

La programmazione di questa Missione è basata annualmente su un documento di programmazione molto importante: il «Piano per il Diritto allo Studio», allegato al DUPS. Tale documento contiene gli interventi comunali a sostegno dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo di Germignaga e della Scuola dell'Infanzia di Germignaga, oltre alla descrizione dei Servizi ausiliari all'Istruzione organizzati dal Comune (servizio di trasporto scolastico, servizio di ristorazione scolastica, servizi educativi integrativi al tempo scolastico pre scuola, dopo scuola e posticipo fino alle ore 18) Il Comune garantisce inoltre il servizio di assistenza educativa scolastica e domiciliare a favore di bambini e ragazzi diversamente abili e/o con fragilità sociale, su specifici progetti educativi individualizzati.

Per quanto riguarda il Programma 01 «Istruzione Prescolastica», il D.Lgs. 65/2017, in attuazione della Legge 107/2015 cosiddetta “Buona Scuola”, ha istituito il sistema integrato di educazione e istruzione da 0 a 6 anni, riconoscendo alla formazione prescolare un ruolo cruciale per lo sviluppo psico-fisico dei bambini.

“L'importanza dei primi anni nella vita delle persone, delle condizioni materiali e relazionali in cui li si vive e delle esperienze che si fanno, è stata ormai accertata dalle scienze pedagogiche, psicologiche, sociologiche e dalle neuroscienze. Anche gli economisti, oggi, pongono l'accento sulla necessità che, in una società globalizzata, s'investa nel capitale umano garantendo a tutti un'educazione prescolare di qualità. Il cambiamento del mercato del lavoro, introdotto dall'ingresso delle donne, e il cambiamento dell'economia con l'avvento della società della conoscenza, fa dei servizi educativi all'infanzia una leva decisiva della crescita del Paese. Alla luce di ciò, l'intervento sul capitale umano rappresentato dalle bambine e dai bambini può costituire sia una moderna lotta alle disuguaglianze che un moderno sostegno alle donne e ai genitori”. Proseguirà in tale ambito la collaborazione con la Scuola dell'Infanzia, attraverso forme di collaborazione nella co-progettazione dell'offerta formativa dedicata ai bambini e alle loro famiglie e attraverso contribuzione a contenimento delle rette di frequenza a carico delle famiglie.

La convenzione tra il Comune di Germignaga e la scuola Materna approvata con deliberazione del C.C. n.13 del 29.3.2019, nelle more di un nuovo accordo di collaborazione, prevede con determinazione del settore Pubblica Istruzione numero 13 del 8.4.2024 l'assegnazione di un contributo a bambino frequentante per euro 254,00 relativamente all'A.S. 2023/2024 ed è finalizzata a concorrere alla realizzazione del sistema scolastico comunale per l'infanzia, attraverso il raccordo e la collaborazione nel rispetto del principio di sussidiarietà. Il Comune assicura alla Scuola Materna anche un adeguato contributo a sostegno delle spese di funzionamento in modo da garantire la migliore continuità della sua attività. E' stato avviato un dialogo con Scuola Materna e Parrocchia per giungere alla costituzione di una Fondazione quale nuova forma giuridica della Scuola Materna: tale processo dovrebbe concludersi nell'anno 2025, pertanto per l'anno scolastico 2024/2025 sarà stipulato un «accordo ponte» per garantire la collaborazione del Comune sia a sostegno dell'offerta formativa della scuola, sia per quanto riguarda il contenimento delle rette di frequenza a carico delle famiglie.

Il Programma 02 «Altri ordini di istruzione» riguarda le scuole che erogano istruzione primaria ed istruzione secondaria di primo grado situate sul territorio.

Nel territorio del Comune di Germignaga è presente n. 1 Scuola Primaria e n. 1 Scuola Secondaria di Primo Grado, entrambe facenti parte dell'Istituto Comprensivo Statale di Germignaga, il cui funzionamento è disciplinato da apposita convenzione, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 in data 1.08.2023.

Strutture scolastiche: manutenzione e riqualificazione

Per quanto riguarda l'edilizia scolastica si fa riferimento alla Legge n. 23/1996 «Norme per l'edilizia scolastica». In linea generale competono al Comune le manutenzioni degli immobili scolastici e dei relativi impianti al fine di garantirne la sicurezza quali

impianto elettrico,

impianto di riscaldamento

Impianto ascensore

Impianto antincendio (estintori, naspi, evacuatori di fumo, uscite di sicurezza, porte REI)

Compete inoltre all'Amministrazione Comunale la copertura dei costi relativi ai consumi elettrici, di gas metano per il riscaldamento, dell'acqua, della telefonia fissa e della rete internet in tutti i plessi.

Inoltre il Comune, tramite il proprio personale, provvede alla manutenzione e gestione delle aree verdi mediante il taglio periodico dei tappeti erbosi.

L'obiettivo primario della manutenzione, ordinaria e straordinaria, è garantire la sicurezza, la funzionalità e la vivibilità degli edifici scolastici e, qualora necessario, un adeguamento funzionale e normativo degli immobili. La manutenzione ordinaria programmata, le riparazioni e gli interventi di riqualificazione di piccola entità negli edifici scolastici garantiscono il mantenimento in efficienza degli impianti e delle strutture, con conseguente conservazione degli standard di sicurezza.

Per quanto riguarda i lavori, per il triennio 2025-2027, l'Amministrazione Comunale provvederà a dare corso ai lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria nonché di miglioramento delle strutture scolastiche in base delle richieste che vengono trasmesse ogni anno scolastico dall'Istituto Comprensivo.

Nell'ambito del Programma, sarà garantito, nel triennio di riferimento il Servizio Pre-scuola per gli alunni della Scuola Primaria al fine di facilitare la frequenza in presenza di esigenze derivanti da condizioni legate alle diverse realtà socio lavorative delle famiglie.

Durante il Pre-scuola la figura educativa incaricata dal Comune, oltre a svolgere un'attività di vigilanza e sorveglianza, faciliterà lo svolgimento di attività ricreative di animazione, con proposte di gioco organizzato e/o libero presso l'edificio scolastico, negli appositi spazi individuati con la Dirigenza dell'Istituto Comprensivo.

Sarà, inoltre, garantito presso la Scuola Primaria il Servizio Doposcuola, che si configura quale componente educativa e sociale di interesse pubblico per i minori e per le loro famiglie ed ha l'obiettivo, tra l'altro, di garantire un ampliamento di orario del tempo scuola fino alle ore 18.

Le attività educative di prescuola, doposcuola e posticipo di svolgono su specifico progetto educativo annuale, elaborato dai Servizi educativi comunali con la Cooperativa Eureka!, nel quadro della vigente Convenzione pluriennale per la gestione dei servizi educativi 0 – 18 anni in Germignaga, sottoscritta a seguito di procedimento di co-programmazione e conseguente co-progettazione svolta da novembre 2022, ai sensi del Codice del Terzo Settore Dlgs 117/2017.

La costante valutazione della soddisfazione degli utenti è un'importante indicatore per la valutazione della qualità complessiva dei servizi erogati, in quanto la qualità percepita rappresenta in concreto un aspetto fondamentale per il miglioramento continuo dei servizi stessi. Sarà pertanto stabilizzato il sistema periodico di rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti e delle loro famiglie.

A novembre 2023 il Comune ha aderito al bando "BenessereInComune" BIC 2023, ottenendo l'assegnazione di un finanziamento a fondo perduto di € 17.750,83 per azioni di allestimento, implementazione e gestione di spazi attrezzati (...) per attività extrascolastiche e per organizzazione di eventi ludici, educativi, ricreativi di valorizzazione del territorio: in data 4 aprile 2024 è stato inviato al DIPOFAM il nostro Piano operativo dal titolo "Germignaga in gioco – bambini e ragazzi protagonisti" – costruito nel quadro degli interventi educativi gestiti mediante la Convenzione di co-progettazione - approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 38 del 28 marzo 2024. Nell'ambito di questo progetto – fra le diverse azioni previste - da ottobre 2024 sarà aperta la Biblioteca civica anche nei pomeriggi di mercoledì e venerdì, sperimentando un nuovo «spazio studio» dedicato in particolare ai ragazzi che frequentano la Scuola secondaria di primo grado a Germignaga.

Il Programma 06 «Servizi ausiliari all'istruzione» comprende l'amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di supporto, ausilio ed assistenza agli alunni frequentanti qualunque livello di istruzione. Il Programma 07 «Diritto allo studio» comprende l'amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole ed agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione.

In tali ambiti, saranno confermati - nel triennio di riferimento - tutti i servizi già attivati negli anni precedenti, in un'ottica di miglioramento continuo dei servizi offerti.

Il servizio di Ristorazione Scolastica è considerato una importante componente del Diritto allo Studio, in quanto facilita l'accesso all'Istruzione. L'erogazione del servizio di Ristorazione Scolastica, attribuito ai Comuni agli articoli 45 e 46 del D.P.R. 616/1977, è fondamentale al fine di consentire alle scuole l'attuazione di tutte le forme di organizzazione scolastica previste dalla normativa vigente in termini di orari (tempo pieno). È importante sottolineare come la ristorazione scolastica rappresenti un momento anche educativo importante sia in termini di condivisione del momento del pasto (servito in classe), sia per quanto riguarda la condivisione con gli alunni di sane abitudini alimentari, nell'ambito dei programmi di Educazione alla Salute.

La gestione del servizio di ristorazione scolastica, compresa la riscossione dei corrispettivi dagli utenti a partire dall'anno scolastico 2024/2025, è esternalizzata, tramite procedura di appalto. Tale gestione prevede la gestione informatizzata del buono pasto per facilitare la fruibilità e l'accessibilità del servizio.

Anche per quanto riguarda il servizio mensa sarà stabilizzato il sistema di valutazione della soddisfazione percepita dagli utenti (bambini, ragazzi e loro famiglie) e confermato il lavoro della Commissione mensa, che contribuisce a monitorare la Qualità del servizio.

La Customer Satisfaction infatti è uno strumento utile sia per valutare la qualità del servizio, sia per ricercare soluzioni migliorative condivise circa eventuali criticità riscontrate. Saranno quindi distribuiti ad alunni ed insegnanti della Scuola Primaria semplici questionari per misurare il loro gradimento del servizio. I questionari sono composti da domande a risposta guidata sui seguenti argomenti: qualità dei cibi; varietà dei piatti; cortesia del personale; pulizia del servizio. I risultati dei questionari saranno finalizzati a valutare eventuali azioni correttive circa le criticità rilevate.

Il Servizio di Trasporto Scolastico con accompagnatore a bordo rientra tra gli interventi che il Comune continuerà a garantire per facilitare la frequenza alle Scuole Primaria e Secondaria di Primo Grado di Germignaga, contenere la dispersione scolastica facilitando l'accesso all'Istruzione e rispondere quindi alle esigenze di conciliazione dei tempi di vita-lavoro delle famiglie. Il mezzo dedicato ad effettuare lo spostamento da casa a scuola e da scuola a casa sarà attivo dal Lunedì al Venerdì, in conformità all'orario e calendario scolastico, nei tempi e nei modi utili al buon funzionamento del «sistema scuola».

Gli alunni saranno trasportati secondo un percorso stabilito ed organizzato in fermate. I percorsi sono stati programmati con criteri razionali tali da rappresentare la soluzione meno dispersiva e più diretta possibile al raggiungimento delle sedi scolastiche, nel rispetto della maggior sicurezza possibile per gli utenti e per il personale in servizio.

L'Accompagnatore garantisce la sorveglianza degli utenti durante tutto il percorso, affinché rispettino le normali regole comportamentali, cura le operazioni di salita e discesa, la consegna degli alunni trasportati alla scuola di appartenenza e la loro riconsegna all'adulto di riferimento alla fermata di ritorno.

Il servizio prevede quindi le seguenti attività: sorveglianza ed assistenza degli utenti all'interno dell'autobus adibito a servizio trasporto scolastico; controllo delle presenze sulla base dei dati relativi alle iscrizioni; controllo degli utenti durante il trasporto per verificare la corretta seduta nei singoli posti ed evitare eventuali circostanze che potrebbero arrecare danni a cose e persone; controllo ed assistenza agli utenti durante la salita e la discesa dallo scuolabus; assistenza e vigilanza degli utenti in attesa di consegna degli stessi al personale scolastico.

I servizi sopra descritti sono gestiti in modo esternalizzato, con affidamento, mediante procedure di evidenza pubblica, a società e/o cooperative specializzate, con la supervisione del Ufficio Pubblica Istruzione del Comune.

Nell'ambito dei progetti a supporto dell'offerta formativa della Scuola, le scelte operative saranno ponderate e discusse per tempo con l'Istituto Comprensivo affinché prima dell'inizio di ciascun anno scolastico, in piena sinergia, si possano individuare e definire le risorse economiche e strumentali che l'ente locale decide di mettere a disposizione.

Durante il tragitto casa – scuola e viceversa, sui mezzi del trasporto scolastico sarà garantito il Servizio di vigilanza ed assistenza tramite la presenza di un Accompagnatore.

L'Accompagnatore è chiamato a sorvegliare gli utenti durante tutto il percorso affinché rispettino le normali regole comportamentali, cura le operazioni di salita e discesa, la consegna dei trasportati alla scuola di appartenenza e la loro riconsegna all'adulto di riferimento alla fermata di ritorno.

Il servizio prevede le seguenti attività: sorveglianza ed assistenza degli utenti all'interno dell'autobus adibito a servizio trasporto scolastico; controllo delle presenze sulla base dei dati relativi alle iscrizioni; controllo degli utenti durante il trasporto per verificare la corretta seduta nei singoli posti ed evitare eventuali circostanze che potrebbero arrecare danni a cose e persone; controllo ed assistenza agli utenti durante la salita e la discesa dallo scuolabus;

assistenza e vigilanza degli utenti in attesa di consegna degli stessi al personale scolastico.

I servizi sopra descritti saranno gestiti in modo esternalizzato, con affidamento, mediante gare di appalto, a società e/o cooperative specializzate, con la stretta supervisione del Servizio Pubblica Istruzione.

Nell'ambito dei progetti a supporto dell'attività didattica, le scelte operative saranno ponderate e discusse con l'Istituto Comprensivo diversi mesi prima dell'inizio di ciascun anno scolastico, in piena sinergia, al fine di allocare al meglio le risorse economiche e strumentali che l'ente locale decide di mettere a disposizione.

Per dare piena titolarità alle responsabilità che la Legge n. 59/1997, all'articolo 21, Capo IV, attribuisce alle scuole, verranno erogati all'Istituto Comprensivo dei contributi economici finalizzati•

al finanziamento di specifici progetti finalizzati all'integrazione e al completamento dell'attività didattica;

all'acquisto di materiali ed attrezzature;

Missione 04

Istruzione e diritto allo studio

Tipologia di spesa	2025	2026	2027
Spese correnti	€ 362.860,00	€ 363.625,00	€ 363.625,00
Spese in c/capitale	€ 68.113,48	€ 71.958,62	€ 71.958,62
Totale	€ 430.973,48	€ 435.583,62	€ 435.583,62

Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Missione 05 e relativi programmi

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

Nell'ambito della missione, il Programma 02 contempla le «Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale».

La promozione culturale si avvale della collaborazione delle strutture e delle associazioni presenti sul territorio. Il cruciale ruolo svolto nella promozione culturale dalla Biblioteca Civica è sostenuto dal Comune, che conferma anche gli impegni economici in tal senso. Vengono riconfermate le consuete iniziative di promozione della Lettura, anche in collaborazione con il Sistema Bibliotecario dei Laghi e la realizzazione di laboratori creativi dedicati a tutti i *target* di popolazione presso il Centro Culturale di Vicolo del Torchio.

Il Comune promuove e sostiene la collaborazione della Biblioteca Civica – gestita dal 2024 da Archeologistics Impresa Sociale, in collaborazione con l'Ufficio Cultura comunale - con altri soggetti e organizzazioni autorizzati dal Comune (es. Pro Loco Germignaga, Centro Punto&Virgola di Luino, Cooperativa Eureka! – servizio Tempo per le Famiglie dedicato a bambini 0-3 e loro figure di riferimento, Cooperativa Eureka!/progetto BIC2023 «spazio studio» dedicato a ragazzi frequentanti la Scuola Secondaria di Primo grado a Germignaga, esperti esterni che conducono attività laboratoriali diverse) nella condivisione degli spazi e nella promozione reciproca delle diverse iniziative che si svolgono in Biblioteca.

Si intende promuovere la collaborazione di volontari civici nell'ambito delle attività della biblioteca comunale, con particolare riferimento alla realizzazione di eventi ed iniziative diverse.

Si intende avviare entro dicembre 2024 uno specifico procedimento partecipativo di co-progettazione per giungere al Patto per la LETTURA comunale (il Patto per la Lettura è un documento per promuovere la lettura come diritto fondamentale di tutti i cittadini e come strumento insostituibile di accesso alla conoscenza e di crescita personale e collettiva, per poter esercitare una cittadinanza piena e responsabile).

Missione 05

Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Tipologia di spesa	2025	2026	2027
Spese correnti	€. 65.280,00	€. 65.280,00	€. 65.280,00
Spese in c/capitale	0	0	0
Totale	€ 65.280,00	€ 65.280,00	€ 65.280,00

Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 06 e relativi programmi

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

La descrizione del Programma 01 «Sport e tempo libero» prevede l'amministrazione delle attività ricreative per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per la manutenzione straordinaria delle strutture per le attività ricreative, le spese per la realizzazione di progetti ed interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività ed iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende, inoltre, le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'uso dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico; comprende, infine, le spese per la manutenzione degli impianti e delle infrastrutture destinati alle attività sportive.

Le strutture sportive comunali vengono messe a disposizione per tutte le attività sportive tradizionali ed emergenti prevedendo in maniera opportuna una razionalizzazione della gestione degli stessi. L'attività sportiva è indispensabile per la crescita umana, culturale e sociale di una Comunità: non solo costituisce un fattore fondamentale per la salute ed il benessere psicofisico ma svolge anche una funzione socio-pedagogica e un ruolo fondamentale nell'integrazione sociale, nella prevenzione del disagio e nella promozione del benessere giovanile. Proprio per questi motivi l'Amministrazione Comunale continuerà a valorizzare la pratica sportiva a tutti i livelli e si attiverà per rendere possibili costanti collegamenti con le Scuole e le Associazioni Sportive per promuovere le attività sportive anche fuori dell'ambito scolastico.

Il Comune promuove e organizza in collaborazione con le organizzazioni sportive locali eventi e manifestazioni sportive, con attenzione particolare all'inclusione di persone con disabilità e/o con fragilità diverse.

Missione 06

Politiche giovanili, sport e tempo libero

Tipologia di spesa	2025	2026	2027
Spese correnti	€ 41.500,00	€ 41.500,00	€ 41.500,00
Spese in c/capitale	0	0	0
Totale	€ 41.500,00	€ 41.500,00	€ 41.500,00

Turismo

Missione 07 e relativi programmi

La missione 07 viene così definita dal Glossario COFOG:

«Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo»

Il Programma 01 «Sviluppo e valorizzazione del turismo» si traduce sia con l'erogazione di servizi turistici sia con la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a forte richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla Regione o alla Provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo locale.

Si intende provvedere al potenziamento dei canali di comunicazione di recente attivazione (Facebook, Instagram, Whatsapp) anche con riferimento alla valorizzazione del patrimonio culturale e turistico.

A seguito del suo posizionamento, si provvederà al costante aggiornamento del totem multimediale per valorizzare l'aspetto turistico e commerciale del Comune di Germignaga. Questo strumento digitale ha il compito di promuovere le iniziative proposte dal Comune e/o dalle associazioni del territorio e di consentire un costante canale di informazione per la cittadinanza. Esso può, inoltre, fornire informazioni sul nostro territorio per offrire ai turisti gli elementi necessari per una visita consapevole.

Nel 2025 il Comune intende aprire uno **sportello turistico stagionale** e avviare il percorso di **riconoscimento regionale** affinché tale sportello possa essere inserito nella rete degli **INFO POINT di Regione Lombardia** ai sensi delle normative regionali vigenti in materia e promuovere la realizzazione di itinerari nei vari segmenti di interesse turistico (sportivo/naturalistico, storico/culturale, religioso, etc.) con connesso servizio di organizzazione escursioni e visite guidate specializzate.

Il Comune collabora inoltre con Comunità Montana Valli del Verbano – attraverso formali accordi di collaborazione - nella realizzazione di un vasto programma di promozione del territorio presso le Scuole di ogni ordine e grado, che prevede un'ampia offerta pedagogica e didattica basata prevalentemente su modelli di apprendimento di tipo esperienziale, per favorire nei bambini e nei ragazzi la conoscenza delle realtà culturali e paesaggistiche dell'ambiente lacustre e prealpino (visite agli ambienti e laboratorio didattico abbinato). Le iniziative si tengono presso la ex Colonia Elioterapica nel periodo scolastico, secondo un calendario concordato con il Comune. Tale attività è curata dall'Ufficio Cultura del Comune.

Missione 07 Turismo

Tipologia di spesa	2025	2026	2027
Spese correnti	€ 4.500,00	€ 4.500,00	€ 4.500,00
Spese in c/capitale	0	0	0
Totale	€ 4.500,00	€ 4.500,00	€ 4.500,00

Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 08 e relativi programmi

La missione 08 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

Il Programma 01 «Urbanistica e assetto del territorio» si occupa dell'amministrazione e del funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende la gestione del Piano di Governo del Territorio, dei piani urbanistici, dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi.

Nel corso dell'anno 2024 è stato affidato l'incarico per la redazione del PEBA (piano eliminazione barriere architettoniche), tale redazione comporterà nei successivi anni la realizzazione delle opere necessarie all'attuazione di tale piano

Sono stati avviati gli studi per migliorare l'area della piazza in via puccini – località premaggi al fine di ridistribuire la viabilità, creare nuovi parcheggi e riqualificare il parco giochi sito bella piazza

Missione 08

Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Tipologia di spesa	2025	2026	2027
Spese correnti	0	0	0
Spese in c/capitale	€ 14.600,00	€ 15.100,00	€ 15.100,00
Totale	€ 14.600,00	€ 15.100,00	€ 15.100,00

Sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente

Missione 09 e relativi programmi

La missione 09 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

Il Programma 02 «Tutela, valorizzazione e recupero ambientale» si occupa delle funzioni attribuite all'Ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente, che, negli ultimi anni, hanno assunto una crescente importanza dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'Amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio-economico del territorio il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione ed il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'Ente Locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale e lo smaltimento dei rifiuti.

Tra gli obiettivi del programma:

- Manutenzione del verde presente nei parchi pubblici, scuole, spiagge (taglio periodico tappeti erbosi e siepi), interventi straordinari di potatura e rimonda del secco delle essenze arboree.
- Manutenzione delle attrezzature ludiche presenti nei parchi pubblici e previsione della loro sostituzione nei casi in cui non sono più a norma.
- Programmazione Giornata del Verde Pulito, istituita con Legge Regionale 20 Luglio 1991, n. 14;
- Servizio di derattizzazione del territorio comunale;
- Interventi periodici di pulizia delle spiagge;

Il Programma 03 «**Rifiuti**» riguarda l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende sia le spese per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata ed indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento, nonché tutte le spese per la pulizia del territorio comunale (strade, piazze, aree pubbliche).

Tra gli obiettivi del programma:

- Consolidare e migliorare la percentuale di raccolta differenziata e contestualmente ridurre ulteriormente la quantità di rifiuto secco (non riciclabile) prodotto pro capite.
- Verifica delle condizioni tecnico-amministrative finalizzate all'attivazione della tariffa puntuale.
- Garantire adeguata informazione alla cittadinanza sul sistema di raccolta dei rifiuti al fine di responsabilizzarli e di ridurre sia i quantitativi prodotti che quelli destinati allo smaltimento.
- Combattere il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti e dell'errato utilizzo dei cestini.
- Costante manutenzione e sostituzione dei cestini pubblici usurati ed implementazione degli stessi, in particolar modo nei pressi delle aree maggiormente frequentate (es. spiagge comunali, cimiteri).

Il Programma 04 «**Servizio idrico integrato**» riguarda la manutenzione di alcuni tratti di fognatura in capo all'amministrazione comunale in quanto dal 2021 il servizio è passato alla Società Alfa S.r.l.. Inoltre in questo programma è compresa la gestione ordinaria delle fontane sul territorio comunale e la manutenzione ordinaria della vasca maina Mondiscia. Nel 2024 è stato affidato l'incarico per la revisione delle due pompe presenti all'interno della vasca maina Mondiscia

Missione 09

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Tipologia di spesa	2025	2026	2027
Spese correnti	€ 544.361,60	€ 550.361,60	€ 550.361,60
Spese in c/capitale	€ 115.000,00	€ 130.000,00	€ 130.000,00
Totale	€ 659.361,60	€ 680.361,60	€ 680.361,60

Trasporti e diritti alla mobilità

Missione 10 e relativi programmi

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Le funzioni di cui al Programma 05 «Viabilità e infrastrutture stradali» interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare tanto la spesa corrente quanto quella per investimenti. Competono all'Ente Locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.

Obiettivi del programma nel periodo di riferimento:

- Assicurare la manutenzione ordinaria e straordinaria delle sedi viarie mediante la pulizia dei cigli stradali ed il rifacimento di pavimentazioni stradali e dei relativi sottofondi.
- Interventi di manutenzione straordinaria strade comunali (asfaltature).
- Formazione di marciapiede in via Bodmer
- Garantire il servizio di salatura e sgombero neve sulle strade comunali e aree comunali nel periodo invernale.
- Individuazione di nuove aree per la realizzazione di parcheggi nelle zone maggiormente sprovviste

Missione 10

Trasporti e diritto alla mobilità

Tipologia di spesa	2025	2026	2027
Spese correnti	€ 248.400,00	€ 248.400,00	€ 248.400,00
Spese in c/capitale	€ 100.000,00	€ 348.822,00	€ 348.822,00
Totale	€ 348.400,00	€ 592.222,00	€ 592.222,00

Soccorso civile

Missione 11 e relativi programmi

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

Il Programma 01 «Sistema di protezione civile» riguarda l'amministrazione ed il funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile; comprende, inoltre, le spese per la programmazione, il coordinamento ed il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia.

Obiettivi del programma:

- Coordinare l'attività dei gruppi di protezione civile comunale al fine di garantire interventi sul territorio di prevenzione delle calamità naturali di monitoraggio delle zone sensibili.
- Coordinare l'attività del gruppo comunale di protezione civile nel contesto della convenzione di funzione associata con la Comunità Montana Valli del Verbano e il Comune di Castelveccana
- Attività di sensibilizzazione in tema di protezione civile mediante realizzazione di progetti formativi nelle scuole in collaborazione con la Comunità Montana Valli del Verbano
- Garantire la completa efficienza delle infrastrutture (sede), dei mezzi e delle attrezzature in dotazione ai volontari.

Missione 11 soccorso civile

Tipologia di spesa	2025	2026	2027
Spese correnti	€ 9.800,00	€ 9.800,00	€ 9.800,00
Spese in c/capitale	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
Totale	€ 10.800,00	€ 10.800,00	€ 10.800,00

Politica sociale e famiglia

Missione 12 e relativi programmi

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

Per quanto riguarda il Programma 01 «Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido», il D.Lgs. 65/2017, in attuazione della Legge 107/2015 cosiddetta “Buona Scuola”, ha istituito il sistema integrato di educazione e istruzione da 0 a 6 anni, riconoscendo alla formazione prescolare un ruolo cruciale per lo sviluppo psico-fisico dei bambini e delle bambine. I programmi e gli obiettivi, strategici ed operativi, nell'ambito dell'istruzione prescolastica sono, pertanto, da leggersi in continuità con le linee di programmazione relative alla scuola dell'infanzia (contenuti nella Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio del presente Documento), secondo una logica volta a costruire un curriculum unitario, che parta dalla nascita e arrivi ai 6 anni, con uno sguardo aperto sul passaggio dall'età prescolare alla scuola primaria.

L'Asilo Nido è un servizio educativo e sociale, che concorre con le famiglie alla crescita e alla formazione delle bambine e dei bambini di età compresa tra i tre mesi e i tre anni di età, favorendone lo sviluppo psicologico e relazionale e facilitando le possibilità lavorative delle donne, in un'ottica di conciliazione dei tempi dedicati alla famiglia e al lavoro.

In aggiunta alla normativa vigente che regola il sistema dei servizi socio educativi per l'infanzia il servizio, per il Comune di Germignaga, è disciplinato dal Regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 in data 27.07.1998 e modificato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 23 del 21.05.01, n. 16 del 8.6.05, n. 46 del 30.11.06, n. 16 del 23.5.11 n. 24 in data 27.07.2016.

Il Comune intende continuare ad aderire alla misura nidi gratis. La misura, promossa da Regione Lombardia, è sostenuta con fondi della Comunità Europea e consente alle famiglie beneficiarie di accedere al servizio a titolo completamente gratuito: la quota dovuta al Comune in base all'ISEE viene sostenuta direttamente dalla Regione, mentre la differenza rispetto alla retta intera resta comunque a carico del Comune, come per tutti gli utenti.

All'interno di questo programma rientrano anche gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile adibito ad Asilo Nido al fine di garantirne la massima sicurezza ed efficienza.

Nei primi mesi dell'anno 2023 si è svolto il processo di CO-PROGRAMMAZIONE ex Codice del Terzo Settore Dlgs 117/2017 (articoli 55 e 56 in particolare) relativo agli interventi e servizi educativi comunali dedicati al target 0 -18, autorizzato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 115 del 17 novembre 2022 e concluso nel maggio 2023, con deliberazione n. 53 del 16 maggio 2023; con la deliberazione GC 53/2023 la Giunta comunale ha dato l'indirizzo per proseguire con la fase di CO-PROGETTAZIONE, finalizzata alla definizione e alla realizzazione di specifici interventi.

Con determinazione n. 21 del 29 maggio 2023 sono stati approvati l'avviso e relativi allegati finalizzati ad individuare uno o più soggetti – Enti del Terzo Settore – interessati a partecipare ai tavoli di co-progettazione e alla successiva esecuzione, attraverso la sottoscrizione di una Convenzione, di servizi educativi dedicati al target 0 – 18 anni;

con **la Determinazione n. 27 del 19 giugno 2023** è stata nominata la Commissione giudicatrice per l'individuazione di soggetti disponibili alla co-progettazione e alla gestione in Convenzione dei servizi educativi comunali negli anni 2023 -2028;

con **la Determinazione n. 30 del 26 giugno 2023** sono stati approvati i verbali dei lavori della commissione giudicatrice in data 23 giugno 2023, è stato individuato formalmente il *partner* per la co-progettazione dei servizi in argomento – la **Cooperativa Eureka! di San Donato Milanese** – ed è stato definito il calendario per gli **incontri di co-progettazione, da svolgersi entro il 28 luglio 2023;**

Considerati gli esiti del lavoro di co-progettazione svolto nel mese di luglio con la Cooperativa Eureka!, dedicato anche alla definizione dello schema finale della Convenzione con relativa Relazione tecnica di co-progettazione, con **la Determinazione n. 40 del 7 agosto 2023** è stato approvato lo schema di **Convenzione pluriennale 2023 -2028** per la gestione dei servizi educativi comunali dal 1° settembre 2023. La Convenzione è stata sottoscritta l'11 agosto 2023 e riguarda la gestione dei servizi educativi comunali Asilo Nido, ADM/ADMH, Servizi integrativi al tempo scolastico (Prescuola – Doposcuola – Posticipo fino alle ore 18). Prevede inoltre, a carico della Cooperativa partner la realizzazione di CAMP educativi nei periodi di sospensione delle lezioni per le vacanze di Pasqua e di Natale.

Attraverso l'adesione al **progetto territoriale “Con i bambini sul lago”** di Fondazione Asilo Mariuccia Capofila, fino all'anno 2025 abbiamo in Germignaga il **servizio gratuito dedicato a famiglie con bambini 0 -3 anni “Tempo per le famiglie” presso la Biblioteca comunale.**

Nell'ambito del Programma 02 «Interventi per la disabilità» viene data continuità alle progettazioni finalizzate al sostegno e promozione della vita indipendente, al sostegno dei caregiver familiari di minori e adulti non autosufficienti, di sostegno e promozione dell'integrazione delle persone disabili nei contesti sociali, culturali ricreativi e, ove possibili, occupazionali.

Il servizio si pone, inoltre, l'obiettivo di potenziare le azioni finalizzate a fornire informazioni sulla disabilità ed invalidità civile, su contributi e sostegni economici, agevolazioni fiscali, inclusione scolastica e lavorativa, questioni giuridiche e legali, trasporti e turismo senza barriere.

Nel campo della disabilità fondamentali sono i rapporti con le istituzioni sanitarie con cui mantenere un dialogo finalizzato all'integrazione socio sanitaria. In tale ottica verranno riviste ed adeguate le modalità per la gestione delle situazioni di presa in carico integrata.

Il programma comprende anche il servizio di Assistenza Educativa scolastica e domiciliare, che ha lo scopo di sostenere bambini e ragazzi con disabilità nell'età scolare, favorendo principalmente la loro inclusione nel gruppo classe attraverso la valorizzazione delle abilità residue e lo sviluppo delle abilità emergenti, considerando sempre la Persona come risorsa per il contesto sociale di appartenenza.

Il Servizio intende favorire l'incontro tra competenze/risorse dei soggetti destinatari dell'intervento e il programma educativo/didattico scolastico. A questo proposito si richiama quanto espresso nella Convenzione ONU dei diritti delle persone affette da disabilità, ratificata con la Legge n. 18 del 3.03.2009, a cui tutti gli interventi nell'ambito della disabilità si ispirano: "Si garantisce la piena ed effettiva partecipazione e inclusione all'interno della società, il rispetto della dignità umana, il diritto dei bambini con disabilità a preservare la propria identità".

Nella gestione di questi interventi si riconoscono come prioritari alcuni obiettivi: garantire l'inclusione globale dell'alunno con disabilità nell'ottica del superamento di settorializzazioni assistenziali, educative e socializzanti; qualificare il servizio di Assistenza Educativa specialistica attraverso la valorizzazione di figure professionali dedicate, adeguatamente formate e riconosciute dall'Istituzione Scolastica; rendere inclusivi i contesti scolastici, lavorando educativamente con i gruppi classe e coinvolgendo i diversi operatori della scuola; realizzare in modo integrato la programmazione individualizzata, valorizzando la specificità educativa degli interventi e una loro messa in rete con i servizi territoriali ed il contesto di vita; concepire l'esperienza scolastica come momento fondante la qualità di vita della persona con disabilità, in cui lavorare per porre basi sicure e coerenti con il progetto di vita della persona.

Il Comune di Germignaga si impegna, al fianco della Scuola, a garantire l'integrazione degli studenti con disabilità con specifici sostegni educativi.

L'assistenza alle persone con disabilità, all'interno del contesto scolastico, si configura come attività finalizzata a: supportare, accompagnare e favorire la socializzazione e l'apprendimento dei minori in difficoltà; favorire i processi di integrazione scolastica in collaborazione con gli organismi territoriali e a supporto del ruolo di sostegno educativo proprio della Scuola; accrescere l'autonomia degli alunni con disabilità, potenziare e valorizzare le loro capacità di relazione e la loro autostima; garantire l'assistenza, laddove ce ne sia la necessità, per l'espletamento o l'acquisizione delle funzioni primarie. Il sostegno educativo scolastico viene assicurato e gestito dal Comune di Germignaga attraverso la Convenzione con la Cooperativa Eureka! a seguito di procedimento di co-progettazione svolto nel 2023. Per ogni alunno sono previste attività volte a definire una progettualità individualizzata e condivisa, come gli incontri con insegnanti, neuropsichiatri e terapeuti, con il Servizio Sociale di riferimento, riunioni di équipe, stesura dei progetti individuali e loro verifica. Oltre agli educatori, il Servizio si avvale del lavoro di un Coordinatore pedagogico, D.ssa Chiara Tartaglia /Cooperativa Eureka!, la cui presenza favorisce i processi di lavoro e le comunicazioni tra i diversi attori coinvolti nel progetto, oltre che l'efficacia e la tempestività nella gestione ordinaria e delle eventuali criticità rilevate.

Le politiche di cui al Programma 03 «Interventi per gli anziani» si confermeranno indirizzate a favorire la permanenza dell'anziano nel proprio nucleo familiare e nel proprio contesto ambientale, andando a creare e potenziare servizi integrati tra loro ed in grado di intercettare i bisogni e saperli soddisfare in modo flessibile.

Si prevede l'integrazione del servizio di assistenza domiciliare con il servizio infermieristico di comunità, per dare attuazione a progettazioni individualizzate mirate alla prevenzione e monitoraggio di situazioni di anziani soli, ancora in situazione di autosufficienza, ma comunque in condizione di potenziale fragilità. Nell'ambito del programma si intende, inoltre, organizzare il servizio di consegna pasti per anziani.

Il Programma 05 riguarda gli «Interventi per le famiglie». I cittadini, le famiglie e le loro organizzazioni, sono i veri protagonisti del Welfare di Comunità.

Sono confermate le politiche di Prevenzione Primaria al fine di garantire il diritto del minore di vivere presso la propria famiglia, innovando le modalità di aiuto e sostegno alla genitorialità. Il Servizio Sociale diviene punto di riferimento stabile per il contatto con le famiglie affinché possano beneficiare di tutti i supporti ed interventi a loro sostegno, integrandosi con le altre figure professionali deputate a garantire la salvaguardia del benessere dei bambini e dei ragazzi e dei loro genitori, con risposte intelligenti, accessibili e semplici nell'ottica dell'integrazione delle risorse. Saranno implementati i percorsi integrati di presa in carico con i soggetti istituzionali ed informali che operano sul territorio (scuole, servizi educativi, soggetti che possano garantire la vicinanza solidale alle famiglie seguite).

Particolare attenzione sarà rivolta all'attivazione, anche tramite forme associative, di progetti finalizzati a dare assistenza alle famiglie, ai minori in situazioni di fragilità sociale, alle persone con disabilità.

Programma 12. 06. Interventi per il diritto alla casa

Il servizio sociale ha svolto ogni attività necessaria a supporto dei cittadini affinché sia garantito il diritto alla casa, compresa attività di mediazione con i proprietari di casa in occasione di sfratti. Gli interventi svolti sui singoli nuclei sono conservati agli atti del servizio sociale.

Con il mese di novembre 2023, anche su questo versante di intervento sociale, abbiamo avviato il processo di CO-PROGRAMMAZIONE e **CO-PROGETTAZIONE** ex Dlgs 117/2017 Codice del Terzo Settore per la gestione di progetti sperimentali di **housing sociale** nell'anno 2024.

Con **la Deliberazione di Giunta Comunale n. 100 del 23.11.2023**, è stato approvato l'Avviso finalizzato ad individuare soggetti - Enti del Terzo Settore - interessati a co-progettare interventi sperimentali di *Housing sociale* nel Comune di Germignaga;

con **la Determinazione n. 72 del 21 dicembre 2023** è stata nominata la Commissione giudicatrice per l'individuazione di soggetti disponibili alla co-progettazione di tali progetti sperimentali e alla loro gestione in Convenzione;

con **la Determinazione n. 73 del 22 dicembre 2023** sono stati approvati i verbali dei lavori della commissione giudicatrice in data 22 dicembre 2023, è stato individuato formalmente il *partner* per la co-progettazione dei servizi in argomento – la **Cooperativa San Martino di Varese** – ed è stato definito il calendario per gli incontri di co-progettazione, svolti entro il 19 gennaio 2023.

La Convenzione è stata sottoscritta ai primi di febbraio 2024.

Nell'ambito di tale accordo, il *partner* Cooperativa San Martino ha proposto un **servizio "Sportello casa"** a supporto dei Servizi alla Persona comunali: tale sportello (punto di riferimento gratuito per problematiche relative all'abitazione) ha iniziato la sua attività il 3 aprile 2024, con apertura settimanale il mercoledì dalle 10 alle 12 presso l'ufficio servizi sociali.

Nell'ambito del Programma 09 «Servizio necroscopico e cimiteriale» sono contemplate le attività finalizzate ad amministrare e gestire i servizi e gli immobili cimiteriali. Il programma comprende le spese per la pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio di autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Obiettivi del programma:

- Aggiornamento del censimento degli spazi cimiteriali;
- Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture cimiteriali;
- Eliminazione barriere architettoniche, sulla base delle indicazioni fornite nel nuovo Piano Eliminazione Barriere Architettoniche (PEBA), recentemente co-finanziato dalla Provincia di Varese;
- Valutazione delle modalità di erogazione di contributi alla cremazione

Missione 12

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Tipologia di spesa	2025	2026	2027
Spese correnti	€ 656.224,00	€ 656.724,00	€ 656.724,00
Spese in c/capitale	€ 272.000,00	€ 32.000,00	€ 31.776,00
Totale	€ 928.224,00	€ 688.724,00	€ 688.500,00

Sviluppo economico e competitività

Missione 14 e relativi programmi

La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

«Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività»

Rientra in tale Programma anche l'attività di cui allo Sportello Unico Attività Produttive (S.U.A.P.), che è svolta in forma associata tramite l'istituto della convenzione avente scadenza 31.12.2028, giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 in data 18.01.2024.

Missione 14

Sviluppo economico e competitività

Tipologia di spesa	2025	2026	2027
Spese correnti	€ 5.100,00	€ 5.100,00	€ 5.100,00
Spese in c/capitale	0	0	0
Totale	€ 5.100,00	€ 5.100,00	€ 5.100,00

Fondi e accantonamenti

Missione 20 e relativi programmi

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.”

Il Programma 01 «Fondo di riserva», dal contenuto prettamente contabile, è destinato ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per le spese impreviste.

Nel Programma 03 «Altri fondi» è accantonato il «Fondo di indennità di fine mandato del Sindaco pro tempore».

Missione 20

Fondi e accantonamenti

Tipologia di spesa	2025	2026	2027
Spese correnti	€ 12.518,00	€ 12.518,00	€ 12.518,00
Spese in c/capitale	0	0	0
Totale	€ 12.518,00	€ 12.518,00	€ 12.518,00

Debito pubblico

Missione 50 e relativi programmi

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

Il Programma 01 «Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari», di natura strettamente finanziaria, comprende le spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'Ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine, nonché di altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.

Il Programma 02 «Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari», anch'esso di natura strettamente finanziaria, comprende le spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote capitali acquisite dall'Ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine, nonché di altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.

Gli stanziamenti di bilancio della presente Missione sono stati previsti sulla base dell'evoluzione dei mutui in essere, così come indicato nell'apposita area presente sul sito di Cassa Depositi e Prestiti (CDP).

Alla data attuale, non sono stati richiesti nuovi mutui.

Missione 50 Debito pubblico

Tipologia di spesa	2025	2026	2027
Spese correnti	€ 47.565,97	€ 36.496,26	
Spese rimborso prestiti	€ 220.647,63	€ 125.719,36	
Totale	€ 268.213,60	€ 162.215,62	

Anticipazioni finanziarie

Missione 60 e relativi programmi

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

Questa missione comprende le spese sostenute dall'Ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammesso entro determinati limiti stabiliti dalla legge. In questo comparto sono collocate anche le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria. Questi oneri sono imputati al titolo primo della spesa (spese correnti).

Lo stanziamento di questa missione si sviluppa all'interno del Programma 01 «Restituzione anticipazioni di tesoreria».

Missione 60

Anticipazioni finanziarie

Tipologia di spesa	2025	2026	2027
Spese anticipazioni	€ 423.000,00	€ 423.000,00	€ 423.000,00
Totale	€ 423.000,00	€ 423.000,00	€ 423.000,00

Servizi per conto terzi

Missione 60 e relativi programmi

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. E' di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni auto-compensanti.

Gli ultimi movimenti che interessano il Bilancio di Previsione sono i "servizi per conto di terzi", che nel precedente ordinamento finanziario venivano chiamati "partite di giro". Queste operazioni non incidono in alcun modo nell'attività economica del Comune, trattandosi generalmente di poste puramente finanziarie movimentate dall'Ente per conto di soggetti esterni. Infatti, come statuito dall'articolo 168, comma 1, del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 (TUEL), «le entrate e le spese relative ai servizi per conto di terzi, ivi compresi i fondi economici, e che costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito per l'Ente, sono ordinati esclusivamente in capitoli [...]».

Sono tipiche, ad esempio, nella gestione degli stipendi erogati al personale, le operazioni attuate dall'Ente in qualità di "sostituto d'imposta". In questa circostanza, le ritenute fiscali e contributive entrano tecnicamente nella contabilità dei movimenti per conto di terzi al momento dell'erogazione dello stipendio (trattenuta individuale per conto dello Stato) ed escono successivamente, all'atto del versamento mensile all'erario della somma originariamente trattenuta (versamento cumulativo). Data la natura di queste poste, ai sensi dell'articolo 168, comma 2, del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 (TUEL), «le previsioni e gli accertamenti d'entrata conservano l'equivalenza con le previsioni e gli impegni di spesa».

Dal 2024 sono stati istituiti i capitoli per il riversamento alla CSEA delle componenti perequative tari (UR1 e UR2) di cui alla Delibera Arera n. 386/2023.

Missione 99 Spese per conto terzi

Tipologia di spesa	2025	2026	2027
Spese conto terzi	€ 646.750,00	€ 646.750,00	€ 646.750,00
Totale	€ 646.750,00	€ 646.750,00	€ 646.750,00

PROGRAMMAZIONE PERSONALE, OPERE PUBBLICHE, ACQUISTI E PATRIMONIO

SEZIONE OPERATIVA

PROGRAMMAZIONE

Programmazione del fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità) ha introdotto taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprese le categorie protette. Gli enti soggetti ai vincoli della finanza pubblica devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti, anche con la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Il Piano triennale di Fabbisogno del Personale 2025-2027 sarà integrato all'interno del PIAO 2025-2027, che verrà approvato entro i termini previsti dalla vigente normativa.

Programmazione dei lavori pubblici ed acquisti

Nel campo delle opere pubbliche, la realizzazione di questi interventi deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare l'investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti per la realizzazione e il successivo collaudo. Analoga pianificazione, limitata però ad un intervallo più contenuto, va effettuata per le forniture di beni e servizi di importo superiore alla soglia minima stabilita per legge. L'ente, infatti, provvede ad approvare il programma biennale di forniture e servizi garantendo il finanziamento della spesa e stabilendo il grado di priorità.

Piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio

L'ente, con delibera di competenza della Giunta Comunale, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù dell'inclusione nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati oppure, in alternativa, di essere oggetto di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Il D.L. n. 36/23 stabilisce, dall'articolo 37, che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e secondo le norme della programmazione economico finanziaria e i principi contabili.

In particolare, l'articolo 37, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 stabilisce che il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui importo stimato sia pari o superiore a € 150.000,00.

Considerato che questa Amministrazione prevede, per il triennio 2025-2027, l'avvio di lavori che rispondono ai requisiti necessari alla loro inclusione nel programma triennale dei lavori pubblici, di seguito il piano:

Opera	2025	2026	2027
Interventi di prevenzione del rischio idraulico idrogeologico	€ 200.000,00 (fondi propri)		
Rifacimento e coibentazione copertura scuola media	€ 180.000,00 (fondi propri e contributi conto termico)		
Ristrutturazione casa del popolo		€ 400.000,00 (fondi propri)	€ 400.000,00 (fondi propri)
Parcheggio Via Filzi		€ 212.000,00 (fondi propri)	

PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Il D.L. n. 36/23 stabilisce, dall'articolo 37, che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e secondo le norme della programmazione economico finanziaria e i principi contabili.

In particolare, l'articolo 37, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023 stabilisce che il programma triennale di acquisti di beni e servizi indica gli acquisti e i servizi di importo stimato pari o superiore a € 140.000,00.

Nel rispetto del principio della coerenza, postulato generale del bilancio n. 10, allegato n. 1 del D.Lgs. n. 118/2011, per il quale, in sede preventiva, gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale devono essere conseguenti alla pianificazione dell'ente e, in sede di gestione, le decisioni e gli atti non devono essere né in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e né pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici, il programma triennale degli acquisti di beni e servizi è un atto programmatico e come tale va inserito nel Documento Unico di Programmazione.

Di seguito la programmazione degli acquisti di beni e servizi che rispondono ai requisiti necessari alla loro inclusione prevista per il triennio 2025-2027:

SERVIZIO	2025	2026	2027
Servizio smaltimento rifiuti solidi urbani	€ 430.400,00	€ 430.400,00	€ 430.400,00
Servizio di co-progettazione asilo nido	€ 204.000,00	€ 204.000,00	€ 204.000,00

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI

L'articolo 58 del D.L. 25 Giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 Agosto 2008, n. 133, e così sostituito dall'articolo 33 bis del D.L. 6/7/2011 n. 98, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di Governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 in data 11.05.2023, esecutiva ai sensi di legge, sulla base delle verifiche effettuate ed ai sensi dell'articolo 58 del Decreto Legge n. 112/2008, convertito con modificazioni nella Legge n. 133/2008, è stato approvato il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliare anno 2023, tale piano è stato modificato giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 in data 18.01.2024.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO 2025-2027



Deliberazione della Giunta Comunale n. 93 in data 23.09.2024
Deliberazione del Consiglio Comunale n.